la Voce
Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale
Anno XVII - numero 108 · euro 0,50 · Sped. in A.P. art 1 c. 1 L 46/04, DCB Roma
Quotidiano d'Informazione
venerdì 10 maggio 2019 - San Alfio

FAKE NEWS

Gli algoritmi minacciano l'informazione di qualità

Potrebbero essere gli algoritmi a decidere l'opinione pubblica. Secondo Antonio Martusciello, commissario Agcom, *"abbiamo rilevato che oggi il 54,5 per cento degli italiani reperisce notizie attraverso strumenti governati da algoritmi, mentre solo il 39,4 per cento della popolazione si rivolge direttamente a siti web o applicazioni degli editori"*. Le fake news erano infatti al centro dell'incontro "Le regole della disinformazione", organizzato a Salone del Libro dal Corecom Piemonte con il Consiglio regionale. Il presidente Corecom Alessandro De Cillis ha sottolineato come *"Facebook stesso stia cominciando a chiedere maggiori informazioni sugli amministratori delle pagine, con la promessa di rivelare la posizione geografica dalla quale si inviano post e notizie". "Ed è ancora troppo poco* - ha aggiunto Martusciello - *bisogna punire chi mette in circolo notizie false in modo cosciente e professionale"*. Il direttore de La Stampa, Maurizio Molinari ha sostenuto che *"il diritto d'autore è la barriera alle fake news. Anche per questo bisogna che i lettori paghino l'informazione di qualità: se non pagano i lettori, pagherà qualcun altro, togliendo ogni autonomia editoriale ai giornalisti"*. Vittorio Del Monte, commissario Corecom Piemonte, ha spiegato che la *"Cassazione ha previsto il sequestro di siti che diffondono scientemente notizie false. Spesso infatti manca l'autoregolamentazione che esiste nella carta stampata. La repressione può comunque essere fatta soltanto ex post, ovviamente non c'è una censura preventiva"*. Il professor Sergio Scamuzzi, vicerettore dell'Università di Torino ha spiegato che la disinformazione spesso deriva dall'affollamento di argomenti e concetti. "Anche le notizie dovrebbero essere indirizzate verso grandi temi" e non soltanto soddisfare la pancia del lettore. Il coordinatore nazionale dei Corecom, Filippo Lucci ha concluso ricordando come sin dalla scuola, tutte le istituzioni devono riappropriarsi del loro ruolo di garanzia, senza delegarlo ai big che gestiscono l'informazione online.

Cerveteri, auto perde il controllo e finisce la corsa contro una abitazione

Spettacolare incidente al bivio del Tyrsenia

Una monovolume nera centra l'ingresso di un villino, sfonda cancello e recinzione e si arresta nel giardino davanti al patio

Rocambolesco impatto tra via Fontana Morella e via Morlacca. Nel primo pomeriggio di ieri una mono volume di colore nero ha sfondato il cancello d'ingresso e parte della recinzione di un villino per irrompere, completamente distrutta, nel giardino, per poi fermarsi davanti all'ingresso della casa. Alla guida dell'auto una donna, la quale avrebbe perso il controllo della auto che ha iniziato a sbandare fino ad impattare con la recinzione del villino ad angolo tra via Morella e via Morlacca. Non ancora chiare le cause dell'impatto: la donna alla guida dell'auto, con a bordo una bambina, ha perso il controllo del mezzo per poi finire la corsa nel parcheggio di una abitazione. A parte i danni e lo shock dei residenti richiamati in strada dal frastuono dell'impatto, non sembrerebbero esserci danni alla persone. La piccola sarebbe stata soccorsa e precauzionalmente accompagnata al vicino Pit sull'Aurelia. Sul posto la Polizia Locale per i rilievi.

Al.Sa

Istat/Bankitalia

Le famiglie italiane sono più ricche di quelle tedesche

A fine 2017 "la ricchezza netta delle famiglie italiane è stata 8,4 volte il reddito disponibile, misurato al lordo degli ammortamenti". Lo rileva un'indagine Istat-Bankitalia. "Secondo i dati Ocse, il rapporto è più alto di quello relativo alle famiglie francesi, inglesi e canadesi" e supera perfino i tedeschi. Diverse le variabili che potrebbero influire sul risultato, tra cui anche la tendenza delle famiglie italiane a immobilizzare la ricchezza, investendo ad esempio molto sul 'mattone'.

Arriva a Ladispoli Miss Italia

Il Sindaco: "Siamo felici di ospitare la tappa che assegnerà la fascia di Miss Roma"

Il titolo storico di "Miss Roma" del Concorso Nazionale Miss Italia, che consente ogni anno alla vincitrice di accedere direttamente alle prefinali nazionali di Miss Italia, sarà assegnato a Ladispoli il prossimo 3 agosto. Ieri mattina la Giunta del sindaco Alessandro Grando ha votato il punto che porterà Ladispoli ad ospitare la 70^ edizione del titolo che per primo fu di Silvana Mangano. "Siamo felici di ospitare la tappa che assegnerà la fascia di Miss Roma - ha dichiarato il sindaco Alessandro Grando -speriamo che questo titolo sia da portafortuna alla bellezza che verrà incoronata il prossimo 3 agosto in piazza Rossellini. In questi lunghi 70 anni di concorso è stato conquistato non solo da Silvana Mangano, ma anche da Arianna David, Federica Nargi, Giulia Montanarini e nel 1996 dalla nostra concittadina Flavia Mantovan. L'estate ladispolana si arricchisce di un altro evento prestigioso e di sicuro richiamo a livello turistico, sono certo che i cittadini e i commercianti della nostra città apprezzeranno molto questa notizia. Grazie agli assessori Milani, Lazzeri e Perretta e ad un grande lavoro di squadra che coinvolge tutta l'Amministrazione comunale, per Ladispoli si preannuncia un'estate memorabile: Frecce Tricolori, Fiera del Mare, Miss Italia e... le sorprese non sono ancora finite!".

Ecco l'Europa che vogliono i Millennials

Domenica 12 maggio festa di premiazione alla Casa dello Studente di Pordenone per Europa&Giovani 2019

Hanno partecipato in oltre 400 al concorso internazionale Europa&Giovani2019/Europe &Youth2019, promosso dall'IRSE, l'Istituto Regionale di Studi Europei del Friuli Venezia Giulia, che da decenni coinvolge Università e Scuole di ogni ordine e grado di tutte le regioni italiane e anche studenti di università prestigiose di altri paesi europei. "Quest'anno i partecipanti - ha spiegato Laura Zuzzi, presidente IRSE - hanno affrontato temi controversi di scelte economiche e politiche urgenti per l'Europa, proposte nelle Tracce del Concorso; alcuni con notevole capacità di documentarsi da più fonti, non solo italiane e argomentando i propri giudizi. Potrà essere per molti una sorpresa ascoltare le loro motivazioni critiche: quale Europa vogliono e quale non. Hanno trattato di disuguaglianze economiche e imperativi dei mercati, di conquiste di welfare da non gettare, di capacità dell'Europa di rinascere da ogni sua crisi ma anche dei timori della sfida cinese nello scenario internazionale e di presa di coscienza di quanto accade al di là del Mediterraneo. Molto interesse ha suscitato anche una Traccia proposta che richiedeva di documentarsi sull'esperienza di Mechelen: città del Belgio in cui un sindaco liberal ha saputo attuare forme eccellenti di integrazione e sicurezza; una esperienza portata all'attenzione in Italia da un'inchiesta del programma di Rai3 Presadiretta. Ricerche puntuali di studenti di Licei e Istituti Tecnici hanno avuto per oggetto esempi di economia circolare, o esperienze di conciliazione tra tempi di lavoro e di vita; sempre facendo confronti tra buone pratiche in altri Paesi europei. Notevole impegno anche per i più piccoli, pur se lasciati liberi di esprimersi non solo con un'elaborazione scritta ma anche attraverso la grafica, il video, il fumetto sui temi dello spreco alimentare, del recupero e della convivenza tra diversi". Domenica 12 maggio, a partire dalle 10, festa di premiazione alla Casa dello Studente Zanussi di Pordenone. Come consuetudine, i lavori che si sono aggiudicati i primi premi della sezione Università sono stati raccolti in un Quaderno delle Edizioni Concordia Sette, che a breve sarà scaricabile dal sito www.centroculturapordenone.it.

A Campo di Mare lo European Clean Up Day per la Palude di Torre Flavia

L'ass. Gubetti: "Sarà la prima di moltissime iniziative che valorizzeranno l'ingresso Nord alla Palude di Torre Flavia"

Anche quest'anno il Comune di Cerveteri, tramite l'Assessorato all'ambiente e il Comitato per la Salvaguardia dell'Area protetta di Torre Flavia, ha aderito al European Clean-Up Day (ECUD), una campagne di pulizia (clean-up) dell'area, coinvolgendo la cittadinanza e le altre istituzioni che si terrà Sabato 11 maggio alle ore 11.00 a Campo di Mare, presso l'ingresso nord della Palude di Torre Flavia. "Abbiamo scelto proprio quest'area protetta - dichiara l'assessore all'ambiente Elena Gubetti - non solo perché quest'anno festeggia i 22 anni dalla sua nascita ma anche perché, grazie ad una serie di azioni messe in campo con l'aiuto del Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di finanza di Civitavecchia, in sinergia con la Capitaneria di porto, la Regione Lazio, la Città Metropolitana di Roma Capitale e la Polizia locale di Cerveteri, è stato da poco restituito ai cittadini, dopo anni di abusivismo, anche l'ingresso lato nord, con il ripristino dell'habitat naturale in un luogo protetto da Città Metropolitana e dalla Comunità Europea per la presenza dell'avifauna migratoria. Durante gli ultimi anni - continua l'assessore Gubetti - si sono svolte in tutta Europa moltissime campagne di pulizia (clean-up) per affrontare il problema dell'abbandono. Lo European Clean-Up Day (ECUD), con la campagna "Let's Clean Up Europe!", intende racchiudere tutte queste iniziative assieme per avere un evento di clean-up a livello europeo che si svolge un solo giorno (o pochi giorni consecutivi) in tutta Europa, coinvolgendo quanti più cittadini possibile. Prendendo parte a "Let's Clean Up Europe!" e aiutando a tenere pulito l'ambiente - conclude l'Assessora - i partecipanti possono rendersi conto di quanti rifiuti sono abbandonati vicino a loro. Questa azione rappresenta un'opportunità unica per sensibilizzare i cittadini sui problemi dell'abbandono e per aiutare a cambiare i loro comportamenti. Sarà un momento di festa, la prima di moltissime iniziative che valorizzeranno il patrimonio di enorme ricchezza che rappresenta la Palude di Torre Flavia".

Festival della Psicologia 2019

Convegno sull'identità

Nell'ambito del Festival della psicologia 2019, il dott. Giuseppe Vitali, psicologo-psicoterapeuta, referente di Ladispoli e Cerveteri per l'ordine degli Psicologi del Lazio organizzerà sabato 1 giugno dalle ore 14 alle ore 18.30 , un convegno presso l'aula consigliare del comune di Cerveteri, sul delicato argomento dell'identità. Il convegno è un punto di partenza ed anche uno snodo, da cui si avviano percorsi inediti e si misurano i confini dei territori reali e ideali in cui ci muoviamo. Esso è completamente gratuito e aperto a tutti, è gradita la prenotazione online al sito https://festivalpsicologia.it/fuori-roma

Il sindaco Pascucci informa la collettività in vista delle Elezioni Europee del 26 maggio 2019

Orari extra-large per l'Ufficio Elettorale

Il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci rende note alcune informazioni utili alla cittadinanza in vista delle Elezioni Europee di domenica 26 maggio 2019.

Urne aperte nella sola giornata di domenica 26 maggio, dalle ore 07.00 alle ore 23.00. Per esprimere il proprio voto è necessario recarsi, muniti di tessera elettorale e di un documento di identità valido, presso il proprio seggio di appartenenza. Il voto di lista si esprime tracciando sulla scheda, con la matita copiativa che vi verrà consegnata al seggio, un segno X sul contrassegno corrispondente alla lista prescelta. E' possibile esprimere da uno a tre voti di preferenza

per candidati compresi nella lista votata. Nel caso di più preferenze espresse, queste devono riguardare candidati di sesso diverso, pena l'annullamento della seconda e della terza preferenza. Chi avesse smarrito la tessera elettorale o avesse esaurito gli spazi utili alla timbratura dell'effettuata votazione, può recarsi presso l'Ufficio Elettorale sito in Via del Granarone n.8. L'Ufficio effettua i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle 12.00 e il martedì e giovedì aperto anche di pomeriggio dalleore 15.30 alle 17.30. Orari straordinari a ridosso delle elezioni. Venerdì 24 e sabato 25 Maggio, aperto dalle ore 09.00 alle ore 18.00, mentre domenica 26 maggio, giorno del voto, aperto dalle ore 07.00 alle ore 23.00. Per tutte le informazioni relative la tornata elettorale di domenica è possibile contattare il numero 0689630203

Vigilia di un derby che vale la salvezza

Il Borgo San Martino fa le carte per il suo futuro

Pensiero al derby con la DM 84. Nelle mente dei giocatori del Borgo San Martino c'è questa gara, domenica prossima sul campo delle Due Casette, tra due formazione che lottano per salvarsi. Intanto la squadra giallonera nonostante la bruciante sconfitta patita domenica scorsa ieri sera ha incontrato giocatori, dirigenti e sponsor al B12 di Santa Marinella. E' stato un conviviale per fare gruppo e trasmettere sensazioni positivie in vista della gara di domenica prossima. La dirigenza, insieme alla famiglia Rizzato, titolare del Grande Impero si sono intrattenuti con i ragazzi invitandoli a non mollare in questo finale di campionato. Ed è la stessa famiglia Rizzato ad aver rinnovato la fiducia per il prossimo anno con ambizioni più alte. "Nello sport conta partecipare, ma è fondamentale vincere - ha commentato Antonella Rizzato - in queste due partite che mancano bisogna fare un grande sforzo, quello di non abbassare la guardia. La concentrazione vale più di tutti, quindi dimostrate di averla". Alla vigilia del derby si è soffermato il presidente Andrea Lupi, "Dispiace di incontrare la DM 84 in questo momento cruciale. E' una squadra che come noi è formata da amici che vogliono rimanere in questa categoria. Spero che sia una gara corretta, leale e che possiamo salvarci entrambe".

In Biblioteca comunale appuntamento per bambini con "Salti fra le Lettere"

Ultimo appuntamento in Biblioteca Comunale a Cerveteri con le letture per i bambini, promossi dal Personale Bibliotecario, l'Assessorato alle Politiche Culturali e l'Associazione Culturale Catapulta. Lunedì 13 maggio alle ore 16.45 c'è "Salti fra le lettere", nuova iniziativa ad ingresso gratuito rivolto ai piccoli di età compresa tra i 6 e gli 8 anni, tra giochi di parole e giochi di una volta. La prima parte dell'incontro è dedicata alla lettura ad alta voce di "Alfabeto" di Sonia Delaunay. La seconda parte è incentrata sui giochi di una volta: dal salto con gli elastici al classico gioco della campana, per finire col salto della corda di gruppo. Tutto a ritmo di filastrocche!

"La nostra Biblioteca comunale rappresenta un punto di riferimento non solo per i tanti ragazzi e ragazze, studenti delle scuole di ogni grado e universitari, ma anche per i bambini, sempre coinvolti in tante iniziative legate alla lettura e allo sviluppo della fantasia - ha dichiarato l'assessore alle Politiche Culturali Federica Battafarano - con l'occasione ci tengo a ringraziare il personale della nostra Biblioteca, Gea, Elena, Agnese e Floriana, sempre disponibili e propositive nell'organizzare tanti appuntamenti per rendere la Biblioteca comunale sempre viva e attiva. Famiglie e bambini, sono invitati a questo ultimo imperdibile appuntamento con le letture animate!".

Omicidio Vannini: il commerciante tolfetano sarà ascoltato in Procura

Vannicola: "Ho paura per me e la mia famiglia"

Dopo le rivelazioni shock rilasciate a Giulio Goria de Le Iene

"Chiedo perdono a mamma Marina se solo ora ho avuto il coraggio di parlare"

Davide Vannicola sarà ascoltato dalla Procura, a lasciarlo intendere, il procuratore capo di Civitavecchia, Andrea Vardaro. Vannicola nei giorni scorsi aveva rilasciato a Giulio Golia de Le Iene alcune rivelazioni shock sull'omicidio di Marco Vannini, il ragazzo di 20 anni morto per un colpo di pistola a casa della sua fidanzata Martina Ciontoli. "I quotidiani hanno scritto che la Procura mi avrebbe convocato. Niente di tutto questo - dichiara Vannicola, che continua- non ho mai avuto nessuna convocazione ufficiale al riguardo. Nell'attesa ho tuttavia inviato le mie dichiarazioni agli organi giudiziari di competenza. Ho paura. Non intendo rilasciare nessuna intervista a nessun giornale o tv. Ho acceso la luce su una storia di personaggi e istituzioni che non hanno fatto il proprio dovere, come la legge invece prevede, dove nessuno ha dato ascolto alla propria coscienza, semmai ne abbiano una e lo hanno dimostrato anche di fronte alla morte di un giovane uomo. Ho parlato, ho raccontato ciò che sapevo. Ho fatto il mio dovere e nel tempo debito. Nessuna istituzione mi ha cercato. Questo fa paura: il pericolo per me e la mia famiglia ora diventa concreto. Il silenzio delle Istituzioni, ad oggi, è agghiacciante. E questo vale non solo per me, che ci ho messo la faccia e a totale mio discapito, ma ad onore di verità e giustizia. Ringrazio per il sostegno e credetemi ce ne vuole. Ho subito un travaglio immenso quando ho visto che il processo prendeva una piega diversa dalla verità che mi era stata confidata. Quando ho visto lo speciale e Mamma Marina sempre più disperata, ho voluto svuotarmi la coscienza". Queste le paroledi Davide Vannicola il testimone trovato da Giulio Golia che avrebbe raccolto molte confidenze dell'ex comandante della stazione dei carabinieri di Ladispoli. Rivelazioni shock che hanno fatto nascere nuovi interrogativi sul caso Vannini. "La mia famiglia che ringrazio, scrive sui social Vannicola, mi ha spinto a farlo perché non vivevo più per il rimorso. È stata dura perché ho dovuto dire una confidenza in merito ad una persona che pensavo fosse il mio migliore amico. Mi viene da piangere anche ora. Ho trasmesso come mio dovere le dichiarazioni all'autorità giudiziaria. Ora spero che gli avvocati di mamma Marina, gli inquirenti e i giudici facciano il proprio lavoro. Io ho fatto quello che la coscienza mi ha detto. Chiedo perdono a mamma Marina se non ho avuto prima questo coraggio e spero di non dovere pagare duramente questo mio gesto visto che in questa storia sono implicate istituzioni forti e intoccabili". Vannicola: "Chiedo perdono a Mamma Marina se solo ora ho avuto coraggio di parlare"

Spunta una nuova testimonianza…

Quella di Davide Vannicola non è l'unica testimonianza raccolta da Giulio Golia sul caso. Dopo quella a Maria Cristina, la vicina di casa che ha messo in dubbio la presenza in casa all'atto dello sparo, del capofamiglia, Antonio Ciontoli, ora ne spunta un'altra. Si tratta di due donne di Ladispoli. Le due hanno raccontato a Golia di una conversazione avvenuta sul treno a proposito dell'omicidio del ragazzo. Una ragazza, sui 30 anni, avrebbe raccontato che quella sera in casa Maria Pezzillo e Antonio Ciontoli non fossero presenti a casa perché ospiti di una coppia di amici. O almeno, le due precisano, che sia la Pezzillo che Ciontoli avessero ricevuto un invito per una cena a casa di amici. E Golia lancia un appello alla giovane, rimasta comunque anonima, di farsi avanti e raccontare anche il minimo dettaglio che potrebbe essere utile a ricostruire la vicenda. Intanto ad intervenire sul caso, replicando alle polemiche suscitate dalla sua lettera a Martina Ciontoli e da come è stato trattato il caso nella puntata di "Un giorno in Pretura" è Roberta Petruzzelli. Petruzzelli durante "Le parole della settimana" di Massimo Gramellini ha voluto rispondere a quanti hanno puntato il dito contro le sue esternazioni. "Credo che ormai non siamo più abituati a cercare il perché, ma siamo abituati a tifare". "O fai parte della curva sud, o fai parte della curva nord". Nel mirino la petizione su change.org per chiedere la razione dall'albo degli infermieri di Martina Ciontoli. "Si fanno petizioni affinché la ragazza venga cancellata dall'ordine degli infermieri e non possa più lavorare. Vi sembra possibile? Questa cosa mi indigna". La Petruzzelli rivolge parole anche alla mamma di Marco Vannini, Marina Conte. "La mia lettera a Martina non sminuisce il dolore della madre, sono vicinissima a questa donna. Aver pietà anche per qualcun altro non significa essere contro di lei. Mi spiace che la mamma ha vissuto questo mio intervento contro di lei. Mai, mai, mai potrei andare contro il dolore di una madre".

Avviso per 8 posti in mobilità volontaria

Il Comune di Cerveteri ha indetto un avviso di mobilità esterna volontaria per l'eventuale copertura di complessivi n. 8 posti a tempo pieno e indeterminato di: n. 1 posto di "Funzionario Amministrativo di cat D, ingresso D3; n. 2 posti di "Istruttore Direttivo Tecnico" di cat D, ingresso D1; n. 1 posto di "Istruttore Direttivo Amministrativo" di cat. D, ingresso D1: n. 1 posto di "Operatore di Polizia Locale" di cat C; n. 1 posto di "Istruttore Amministrativo/contabile" di cat C; n. 2 posti di "Collaboratore Amministrativo" di cat. B3, ingresso B3. La domanda di partecipazione, deve pervenire entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 16/05/2019. I candidati dovranno allegare all'istanza di mobilità il nulla osta preventivo ed incondizionato dell'ente di appartenenza, o la dichiarazione di disponibilità al rilascio da parte dell'amministrazione di provenienza.

Furto ai chioschi di via Pelagalli

Brutto risveglio per i proprietari dei chioschi in via Pelagalli a Cerveteri.
Nella notte, infatti, ladri sono entrati in azione colpendo proprio le attività presenti su quella strada. I malviventi avrebbero forzato le saracinesche delle attività e una volta all'interno avrebbero portato via i soldi in cassa. Non sarebbe la prima volta che i ladri colpiscono i chioschi di via Pelegalli.

Svolto ieri mattina il tavolo tecnico per il Jova Beach Party

Al Granarone l'incontro voluto dal sindaco Alessio Pascucci in vista del grande evento di Jovanotti a Marina di Cerveteri

Si è svolto questa mattina all'interno dell'Aula Consiliare del Granarone il Tavolo Tecnico Preliminare relativo l'evento di martedì 16 luglio 'Jova Beach Party', che vedrà lungo la spiaggia di Marina di Cerveteri il concerto di Lorenzo Cherubini Jovanotti.

All'incontro, promosso dal Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci, sono state invitate tutte le Istituzioni e le Autorità del territorio: Carabinieri di Cerveteri e Campo di Mare, Guardia di Finanza, la Prefettura di Roma, la Questura di Roma, la Capitaneria di Porto di Civitavecchia, l'Ufficio Locale Marittimo di Ladispoli, il Reparto operativo aeronavale della Guardia di Finanza, l'Ufficio Dogane, il Commissariato di Polizia di Civitavecchia, la Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette della Regione Lazio, l'ARSIAL, il Servizio 5 Aree Protette, tutela della flora e della biodiversità della Città Metropolitana di Roma Capitale, il Servizio di Polizia Locale della Città Metropolitana di Roma Capitale, la Guardia di Finanza Compagnia di Civitavecchia, il Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma e i Sindaci di Ladispoli, Fiumicino, Santa Marinella e Civitavecchia.

"Un evento dello spessore e della grandezza come quello del Jova Beach Party implica un grande lavoro alle spalle, che non si limita ai giorni vicini al concerto ma che parte già dai mesi precedenti – ha dichiarato Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri – insieme alla The Base, società organizzatrice dello spettacolo di Jovanotti, sin dall'ufficializzazione dello svolgimento della data a Marina di Cerveteri, abbiamo seguito insieme, grazie anche alla disponibilità del personale comunale, passo dopo passo tutti gli step necessari per poter ospitare nella più completa sicurezza quello che sarà l'evento dell'anno".

"L'incontro di oggi – prosegue Pascucci – è stato propedeutico per illustrare a tutte le Autorità e le Istituzioni insistenti nel nostro territorio il progetto del Jova Beach Party, come è stata approntata la logistica e la viabilità e tutti gli accorgimenti che saranno adottati in occasione di una serata che dalle prime stime in termine di vendita di biglietti porterà a Marina di Cerveteri oltre 30mila biglietti. Ovviamente, continueremo fino alla data del concerto a confrontarci con tutti gli Enti preposti al fine di assistere ad una grande serata di musica, rispettando il territorio, l'ambiente e tutti i visitatori".

Presente all'incontro, invitata dal Sindaco di Cerveteri, la LIPU – Lega Italiana Protezione Uccelli, realtà che sin dal primo momento ha partecipato agli incontri relativi la fattibilità del concerto a Campo di Mare.

Iniziati i lavori di escavazione del secondo pozzo in località Statua

"Servizio idrico efficiente e di qualità tra le nostre priorità"

Il delegato al servizio idrico Filippo Moretti commenta l'avvio dei lavori

"Sono iniziati i lavori di escavazione del secondo pozzo in località Statua". A parlare è il consigliere delegato alla gestione delle risorse idriche, Filippo Moretti. "Come già affermato più volte, fin dall'inizio del mandato, una delle priorità dell'amministrazione Grando – ha proseguito Moretti - è stata quella di garantire un servizio idrico efficiente e di qualità alla nostra Ladispoli. Dopo la realizzazione dell'impianto di dearsenificazione, con lo scopo di evitare discontinuità nell'erogazione di acqua potabile anche in periodi di grande richiesta, è ora in fase di costruzione il secondo pozzo in località Statua che fornirà una importante quantità aggiuntiva di acqua, consentendo così di avere maggiore autonomia da fonti esterne di approvvigionamento. Il nuovo pozzo è stato studiato per alleggerire il prelievo da quello storicamente utilizzato, con l'auspicio che il ridotto prelievo, distribuito tra due pozzi, possa consentire, di riflesso, anche la riduzione della presenza dei cloruri, problema che fino ad oggi ha determinato l'imposizione dell'ordinanza di non potabilità per la zona Monteroni. Lo studio e la realizzazione di questa nuova infrastruttura sono stati condotti dal nostro ufficio lavori pubblici guidato dall'ingegnere Paolo Pravato, con il contributo di tecnici esterni esperti e di enti di ricerca che lo hanno considerato un vero e proprio caso di studio". "Più in generale - ha concluso Moretti - la manutenzione ed il potenziamento delle strutture del sistema idrico cittadino sono continui e gli interventi si estendono anche al depuratore ed agli impianti del sistema fognario Sono impegni tecnici ed economici veramente importanti ma che danno come ritorno disponibilità e qualità dell'acqua potabile e che contribuiscono in maniera determinante alla balneabilità del nostro mare".

E' stato convocato il Consiglio comunale il 21 maggio per l'approvazione del rendiconto 2018

Il presidente, avvocato Maria Antonia Caredda, informa i cittadini di Ladispoli che è stato convocato il Consiglio comunale in sessione ordinaria di prima convocazione per il giorno 21/05/2019 alle ore 21:00 e in seconda convocazione per il giorno 22/05/2019 alle ore 21:00 presso la sede municipale, in Piazza Giovanni Falcone.
All'ordine del giorno: Approvazione rendiconto della gestione anno 2018 ai sensi del decreto legislativo 267/2000.

Sono state approvate dalla Giunta Comunale le linee guida del progetto "Adotta un Cane"

Bonus fino a 400 euro per chi sceglie un cane dal canile comunale

A chi prenderà in carico un cane affidato ad un canile convenzionato con la città di Ladispoli sarà erogato un rimborso spese di 400 euro per 3 anni, a copertura delle spese sostenute per la cura e il mantenimento dell'animale, come ad esempio spese veterinarie, cibo e oggettistica. "Con la deliberazione approvata oggi dalla Giunta - ha detto il Sindaco Alessandro Grando- il nostro Comune non solo incentiverà i cittadini ad adottare un cane rinchiuso in canile, migliorandone le condizioni di vita, ma potrà anche risparmiare notevoli risorse per il suo mantenimento. Questo e tutti gli altri passi in avanti fatti a Ladispoli per quanto riguarda il benessere degli animali è stato possibile grazie all'eccellente lavoro svolto dal delegato Miska Morelli e da tutte le associazioni che collaborano con il Comune. A nome della città - ha concluso il Sindaco- rivolgo loro un caloroso ringraziamento". "Nei prossimi giorni – spiega il delegato Morelli – verrà pubblicato un avviso con la relativa scheda da compilare per presentare la domanda di adozione. I cittadini interessati che vorranno avere maggiori informazioni potranno inoltre rivolgersi allo Sportello Tutela Animali presente presso l'URP lunedì e mercoledì dalle ore 9:00 alle ore 10:00 e il martedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00. Sul sito istituzionale del Comune, nella sezione dedicata allo Sportello, troverete tutte le informazioni utili, compreso l'elenco dei cani che possono essere adottati. Ad oggi posso dire con orgoglio che Ladispoli si sta confermando una città a misura per i nostri amici animali".

'Vivere il Mare', la Corrado Melone incontra il velista Matteo Miceli

Riceviamo e pubblichiamo: "Il 17 aprile scorso, noi alunni delle classi 2^H e 2^I tempo pieno dell'Istituto "Corrado Melone" di Ladispoli, nell'ambito del progetto "Vivere il Mare", organizzato dall'associazione Scuolambiente, abbiamo partecipato a un'uscita didattica molto interessante e divertente.

Il progetto aveva anche lo scopo di sensibilizzare noi ragazzi sul problema dell'inquinamento ed in particolare la necessità di rispettare il mare. Questa uscita prevedeva un giro in barca a vela (sfruttando la forza del vento che non inquina) della durata di circa due ore.

Al Porto di Riva di Traiano, a Civitavecchia, ad aspettarci sulla banchina c'era Matteo Miceli, noto velista che ha tentato il giro del mondo con Eco 40, una barca completamente alimentata con energie rinnovabili. Insieme a lui vi erano altri skipper, esperti quanto lui nella navigazione; tutti "lupi di mare", come si direbbe in un romanzo. Avevamo già conosciuto Miceli in un precedente incontro a scuola, ma questa volta ci ha presentato anche Corinna, sua compagna di navigazione nonché futura sposa. Oltre al preside e ad alcuni professori che ci accompagnavano, c'erano anche il nutrizionista Daniele Segnini, il quale ci ha tenuto, quest'anno e l'anno scorso, un corso sull'alimentazione e la professoressa Leda Bressanello, responsabile di Scuolambiente.

Eravamo così numerosi che ci hanno dovuto smistare in più gruppi. Una classe sarebbe scesa subito in mare, mentre l'altra sarebbe rimasta a terra e viceversa.

Quelli di noi rimasti nel porto si sono diretti con Corinna in una sala con delle sedie ed uno schermo. Qui la velista ci ha prima spiegato le varie parti della barca a vela, i nomi degli alberi e delle vele e altri termini del linguaggio nautico. Poi abbiamo visto due video sulle esplorazioni di Matteo Miceli e dei suoi compagni a Capo Horn, l'estremità meridionale del continente americano. Ha visitato le terre più a sud del Cile e dell'Argentina, dove tra le svariate isole semidisabitate vivono creature speciali e bellissime che non possiamo trovare ovunque, come, ad esempio, i pinguini, le balene o i delfini.

Nei video, oltre che la flora, la fauna e il clima di una delle regioni più gelide del pianeta, abbiamo visto anche come si vive. Il primo filmato si intitolava "A Capo Horn con Matteo" e si riferiva ai giorni che andavano dal 12 al 24 gennaio 2019. Nel video si ammirava il sud del Sudamerica che comprende la Patagonia e la Terra del Fuoco. Quest'ultima è composta da centinaia di isole, quasi del tutto disabitate e brulle, come Capo Horn. Ci sono moltissimi canali, come quello di Magellano o di Beagle, ma anche molti golfi, fiordi e ghiacciai, che scendono possenti fino al mare.

Sul canale di Beagle si affaccia la città di Ushuaia, la più a sud al mondo e in forte sviluppo turistico. Lì il giornale locale si chiama "El diario del Fin del Mundo" e nelle vetrine non mancano mai riproduzioni di pinguini, dai peluche ai giocattoli.

Il viaggio, iniziato il 12 gennaio, con temperature molto basse, passava dall'Argentina al Cile, da Capo Horn all'isola di Lennox. Il viaggio continua poi verso ovest, in compagnia dei delfini, fino a Puerto Williams. Via via le montagne prevalgono nel paesaggio. Intanto da Baia Estero Coloane, sempre sul canale di Beagle, ci si avvicina al magnifico ghiacciaio Italia. Durante il percorso sono presenti numerosi ghiacciai e vanno fronteggiati numerosi pezzi di ghiaccio nel mare; tanti piccoli iceberg. Vi sono anche molti pinguini, un po' diffidenti con gli esseri umani. Il secondo video mostrava invece i ghiacciai della Patagonia.

Corinna ci ha anche parlato dello scioglimento di questi ghiacciai a causa del surriscaldamento globale. Inoltre, sfortunatamente, anche lì è presente la plastica, nonostante le severe leggi vigenti in quei territori. Questo ci dovrebbe stimolare a ridurre il consumo e a incentivare il riuso e il riciclo.

Una volta che i primi tre gruppi hanno fatto ritorno al molo, gli altri tre hanno preso il largo, ognuno sotto la guida di tre skipper: Matteo, Piero ed Armando.

Saliti a bordo, ci siamo tolti le scarpe e indossato quelle pulite e siamo stati forniti di giubbotti di salvataggio. Regole di navigazione: le decisioni del comandante non si discutono, non ci si dà del "Lei" e le corde si chiamano "cime" … inoltre bisogna collaborare tutti.

Miceli ci ha detto che quelle barche vengono anche utilizzate d'estate per fare delle mini-crociere, infatti erano munite di ogni comfort, soprattutto nella parte sottostante, sottocoperta, dove c'erano il bagno, la cucina, i letti, il divano, il GPS e la radio del mare VHF.

Mollati gli ormeggi e spiegati la randa e il fiocco, ci siamo avventurati, con il vento a favore, verso una petroliera e nel tragitto andata-ritorno ognuno di noi, a rotazione, come membro dell'equipaggio, ha svolto ogni singolo ruolo: timoniere, randista, taker di sopravento e di sottoventoe perfino aiuto in cabina!

Abbiamo imparato termini tecnici tipici della navigazione come "cazzare" (tirare) e "lascare" (allentare) la scotta, il boma, la randa, i tipi di vento, cioè reale e apparente, perfino tipi di andatura, come la bolina. Siamo anche riusciti a far virare la barca da soli.

All'inizio qualcuno era spaventato e molti altri erano eccitati nel poter utilizzare il timone o solo per il fatto di osservare il mare aperto più da vicino.

È stato molto emozionante; abbiamo sperimentato l'adrenalina che si prova a governare una barca a vela. Siamo arrivati vicino ad una nave cisterna dove c'erano degli operai che ci salutavano; poi l'abbiamo circumnavigata e siamo ritornati verso la costa.

Abbiamo fatto un giro molto lungo e speravamo tanto di vedere i delfini, ma purtroppo il nostro sogno non si è realizzato.

Abbiamo, inoltre, provato a stare in silenzio, chiudendo gli occhi per ascoltare il solo rumore che c'era, quello delle onde. Eravamo immersi nella maestosità del mare; era stupendo, di un bellissimo colore azzurro che si confondeva con il cielo. Ci siamo rilassati, il silenzio era totale, solo il rumore dell'acqua e il vento nei capelli e sul viso, che però non raffreddava grazie al calore del sole. Che meravigliosa sensazione! E che panorama magnifico!

È stato bellissimo allontanarsi da internet e dai cellulari per un po' e assaporare quegli attimi che la natura può offrire. Noi dovremmo ricambiarla per tutto quello che ci dà! Un'esperienza bellissima, rilassante, fantastica, che ha stimolato tutti i nostri sensi e ci ha fatto godere delle sue meraviglie e magia! Siamo così fortunati! Insomma un viaggio decisamente piena di felicità.

Ci ha accompagnato, per fortuna, anche una splendida giornata e i nostri skipper sono stati molto simpatici e preparati e ci hanno infuso coraggio nell'affrontare le mansioni richieste.

Una gita istruttiva con dei veri esploratori delle terre antartiche, ma soprattutto una giornata indimenticabile, piena di avventura e scoperte di cose nuove nel campo nautico.

Ci siamo sentiti dei piccoli marinai!

A fine giornata, Matteo Miceli ci ha regalato una copia del suo libro "Tre capi non bastano", con una sua dedica.

Abbiamo finalmente pranzato e, dopo aver scattato delle foto di gruppo, Matteo ci ha portato a vedere la famosa "Eco 40", più splendente che mai, tutta rinnovata e aggiustata, pronta a partire nuovamente per una gran de avventura intorno al globo, dopo di che abbiamo fatto ritorno a Ladispoli".

Classi 2^H e 2^I

L'atleta dell'Asd Skating Ladispoli porta a casa un enorme traguardo

Pattinaggio artistico: Giordana Brenna campionessa europea

Giordana Brenna, atleta dell'Asd Skating Club Ladispoli ha vinto il campionato europeo di gruppi show di pattinaggio artistico con il Roma roller team. A marzo con lo stesso gruppo aveva vinto il campionato italiano e ad ottobre scorso il campionato del mondo in Francia. Il prossimo 13 luglio parteciperà ai campionati del mondo a Barcellona.

Gianni Alemanno: "Strumentale dire che la delibera di assegnazione di case popolari ai rom l'abbia fatta la mia giunta"

Sulla delibera che ha portato all'assegnazione delle case popolari ai rom. "E' ovvio che si tratta di una strumentalizzazione dire che quella delibera l'abbiamo fatta noi –ha affermato Alemanno-. Nella nostra delibera non c'era nessuna norma a favore dei rom, si assegnavano solo dei parametri nelle graduatorie. C'erano dei limiti precisi per evitare che ci potesse essere quest'assegnazione, infatti nei nostri 5 anni non c'è stata alcuna assegnazione di casa popolare ai nomadi. Anche perché non si può pensare di integrare i rom partendo dall'assegnazione della casa. Spesso e volentieri accade che queste persone tornino a vivere nei campi nomadi per loro scelta e che affittino la casa, oppure che trasformino quella casa e quel condominio in un campo nomadi. Sono loro che devono scegliere, con risorse che hanno già, di andare a prendersi un appartamento sul mercato. Chi lavora e si è integrato non ha importanza l'etnia. La scelta di cittadinanza parte dal lavoro regolare. Gran parte di queste situazioni di povertà in realtà spesso e volentieri nascono la volontà di non stare nella legalità. L'altra cosa da fare è garantire la legalità nei campi nomadi, che devono smettere di essere dei buchi neri di legalità e bisogna metterci la vigilanza come avevamo fatto noi, in questo modo piano piano i campi nomadi si svuotano. I nomadi si muovono in tutta Europa e vanno verso quei contesti sociali dove hanno una maggiore tolleranza. Dare case ai nomadi significa attrarre altre nomadi che verranno a Roma sperando che gli diano una casa popolare. Bisogna obbligarli a lavorare e a rispettare le regole come tutti i cittadini". Sulle proteste a Casal Bruciato. "La guerra tra poveri nasce sempre quando c'è abbandono ed esasperazione. Noi cercammo di fronteggiare il problema delle periferie romane, oggi non si riesce a dare risposta a nessun problema. Se l'amministrazione continuerà a lasciare abbandonate le periferie, ogni occasione sarà buona per i cittadini per manifestare la propria rabbia. Quella gente che protesta lì non ce l'ha tanto con i nomadi, ma con la situazione di abbandono che caratterizza le periferie".

CASAL BRUCIATO BRUCIA!?

Sembra proprio che la tensione , rabbia spontanea ed alimentata, generata dalla assegnazione per graduatoria di un appartamento vuoto, all'interno di un condominio di palazzoni popolari ad una famiglia rom, bosniaca d'origine, ma nella Capitale da decenni, non solo non si plachi ma sembra non avere limiti. Ieri è stata una giornata cruciale: momenti di estrema tensione si sono raggiunti quando, inaspettatamente, è arrivata in piazza Crivelli,

cuore del quartiere di Casal Bruciato, a pochi passi dai palazzoni popolari di via Salvatore Satta, la sindaca Raggi. Come foto e riprese televisive hanno mostrato solo un deciso cordone di poliziotti ha impedito che avvenisse un contatto con alcune decine di esagitati:molte donne preFornero e giovanotti over trenta. Le grida di "Buffona, buffona!Vattene signorina Legalità! Er vento è cambiato, vattene Zingara!" devono aver colpito duro a vedere la faccia cerea è stranita della Sindaca. Anche la Chiesa era presente con il Vescovo ausiliare, a fianco della famiglia rom che, domani, giornata di incontro tra Papa Francesco e centinaia di rom, sarà presente. Mentre proseguivano le interviste dei tanti "giornalisti" presenti, sempre inopinatamente alle stesse tre o quattro persone delegate, chissà perché e da chi, a rappresentare gli umori della gente del quartiere, nel tardo pomeriggio si sono confrontate le due manifestazioni :quella antifascista e per la lotta per le case popolari ,presenti anche militanti del piddi', un meno numeroso gruppetto di fascisti di Casa Pound e alcuni abitanti. La polizia "energicamente" ha impedito il corteo ed il possibile scontro. A questo è ridotta la situazione di borgate, impropriamente definite periferie estreme: è stato sufficiente assegnare regolarmente un appartamento, delle centinaia solamente di quel complesso, ad una famiglia rom per dare fuoco alla prateria. Ennesimo esempio di guerriglia contro i più poveri e disgraziati da parte di chi non ha memoria della sua di storia. Casal Bruciato, poco più di ventimila abitanti, nasce come quartiere di case popolari tra gli anni sessanta e settanta, innalzando i suoi palazzi sopra un grande spazio ancora a prati e pecore, tra la via Tiburtina e il tratto urbano della autostrada Roma=Aquila, tra Casal Bertone ad ovest e Verderocca ad est. Quartiere un tempo dalla forte connotazione

comunista, teatro di aspre lotte per la casa ed occupazioni, di scontri anche violenti, tra chi non aveva alloggio e lottava per ottenerlo e le forze dell'ordine ,nella nebbiosa ignavia dello I.A.C.P.. Oggi sembra che la storia per molti abitanti del quartiere si sia rovesciata:in nome del "prima gli Italiani" anzi, come veniva urlato ieri, "prima i romani" si sfratta con ferocia verbale, almeno per adesso, una famiglia di" zozzi zingari".Che dire!? Siamo proprio messi male, molto male.

Angelo Alfani

Vaticano, Papa Francesco ai rom: "Soffro per le notizie su di voi"

"Prego per voi, vi sono vicino, e quando leggo sul giornale una cosa brutta, vi dico la verità, soffro". Così il Papa nell'incontro di preghiera in Vaticano con 500 rom e sinti accompagnati dal cardinale Gualtiero Bassetti, presidente della Conferenza episcopale italiana. "Oggi ho letto una cosa brutta sul giornale: questa non è civiltà, l'amore è la civiltà". "Poi avanti con l'amore", ha aggiunto Francesco a conclusione del suo discorso 'a braccio'. "Il Signore vi benedica e pregate per me".

Fidene: Polizia di Stato, tentano di rubare 2 scooter nella stessa zona

Teatro dei fatti il quartiere Fidene: qui, nella giornata di ieri, gli agenti della Polizia di Stato hanno arrestato, in due diverse circostanze, due ladri di scooter. Il primo a finire in manette è stato P.E., 23enne romano, sorpreso da una Volante ad armeggiare su di un motorino. A richiedere l'intervento dei poliziotti, un cittadino che aveva visto l'uomo minacciare con un taglierino i dipendenti dello smistamento ferroviario di Via di Villa Spada. All'arrivo delle forze dell'ordine il ragazzo, impugnando un corpo contundente, gli ha intimato di non avvicinarsi ma, nonostante la sua resistenza, è stato disarmato, bloccato ed arrestato per rapina impropria aggravata, resistenza e minaccia a pubblico ufficiale. Addosso aveva, nascosti nei pantaloni e sotto il maglione, due oggetti cilindrici in alluminio, di colore rosso e lunghi circa 20 centimetri, entrambi atti allo scasso. Ad arrestare il secondo ladro sono stati invece gli agenti del commissariato Fidene. Inviati dalla Sala Operativa in Via della Bufalotta perché un cittadino inseguiva un uomo che cercava di rubargli la moto, i poliziotti, tempestivamente intervenuti, sono riusciti a bloccare ed arrestare C.M., romano di 48 anni con precedenti. Questi, poco prima, approfittando di una pausa caffè del derubato, era salito a bordo dello scooter e, forzando il blocchetto di accensione, era riuscito ad accendere il mezzo e a fuggire: non aveva però considerato il traffico e la prontezza di riflessi della vittima che, accortasi dell'accaduto, aveva chiamato il NUE e l'aveva inseguito. C.M. dovrà rispondere del reato di tentata rapina impropria.

Nuova spallata dei Carabinieri al clan dei Casamonica, 22 gli arresti

Altro duro colpo al clan dei Casamonica dai carabinieri. I militari della compagnia di Roma Casilina stanno eseguendo tra Roma, Trapani, Foggia, Voghera, Paola, Nuoro e Tornimparte (L'Aquila) un'ordinanza di custodia cautelare emessa, su richiesta della Dda, dal Gip del Tribunale di Roma nei confronti di 22 persone, tra i quali appartenenti alla famiglia Casamonica. Si tratta di 21 ordinanze in carcere e una agli arresti domiciliari. L'indagine,

scattata a gennaio 2017, ha consentito di accertare l'esistenza di un'associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti, strutturata su un gruppo criminale a connotazione familiare che operava principalmente in via del Quadraro e Porta Furba a Roma, entrambi gestiti dai Casamonica, punti di smistamento di cocaina al dettaglio e importanti punti di snodo dei traffici di stupefacente. L'organizzazione, oltre ai capi riconducibili ai Casamonica, era costituita da altri individui, tutti italiani, ai quali il clan aveva affidato ruoli e compiti precisi: stimato un volume d'affari pari ad oltre 100.000 euro al mese.

IFO: Regina Elena e Russia alleate contro i tumori

E' stato appena siglato su terreno russo un accordo tra IFO Regina Elena e il Petrov National Medical Center of Oncology, dopo che lo scorso dicembre era stato siglato a Roma l'accordo e il St. Petersburg Clinical Research and Practical Center for Specialized Types of Medical Care (Oncologic). Il Direttore Generale IFO Francesco Ripa Di Meana e il Direttore Scientifico del Regina Elena Gennaro Ciliberto sono appena rientrati da San Pietroburgo dove hanno visitato entrambi i centri oncologici e siglato il secondo accordo quadro. Gli obiettivi sono migliorare la qualità e la competitività della ricerca scientifica, collaborare nella formazione professionale e sviluppare nuove strategie cliniche per il trattamento dei pazienti oncologici. A parte gli accordi formali, vi sono già collaborazioni

avviate tra gli istituti. I vertici dei centri di San Pietroburgo sono particolarmente colpiti dal nostro sistema di ricerca traslazionale, dalle tecnologie per le indagini e gli studi di biologia molecolare, nonché dalle tecniche chirurgiche d'avanguardia.. Gli interessi scientifici comuni sono notevoli e le teleconferenze sempre più numerose, in particolare tra i nostri chirurghi toracici, piuttosto che gli specialisti dell'anatomia patologica del Regina Elena e i rispettivi specialisti dei due centri. "Siamo entusiasti della collaborazione scientifica Italia-Russia – sottolineano Francesco Ripa di Meana e Gennaro Ciliberto – che in pochi mesi ha già creato un fermento di progetti e iniziative per lo sviluppo di specifiche collaborazioni che favoriscono lo scambio di competenze." Il Petrov National Medical Center of Oncology, con cui è stato appena siglato un accordo, ha le stesse caratteristiche di un IRCCS italiano, è un centro oncologico Nazionale nato nel 1927 e porta il nome del fondatore dell'oncologia nazionale Nikolai Nikolaevich Petrov.

Di Maio chiarisce: "Non sono irritato con la Sindaca Raggi"

"Ho letto che mi si attribuisce che sono irritato e arrabbiato, ma non sono irritato". Lo ha detto Luigi Di Maio a 'Radio Anch'io', a proposito della visita della sindaca Virginia Raggi alla famiglia rom assegnataria della casa popolare a Casal Bruciato. "Quando si minaccia una donna di stupro, si costringono i bambini chiusi in casa perché hanno un alloggio per legge è giusto dare la massima solidarietà - ha spiegato il vice premier -.

Io comprendo che ci sia tensione sociale, ma questa non si può combattere

stando da una parte o dall'altra. Serve una soluzione: il tema non è schierarsi ma abbassare la tensione sociale".

Caso Siri, Giulia Bongiorno (Lega): "Non ci può essere automatismo tra apertura delle indagini e dimissioni"

"Ieri in Consiglio dei ministri non c'era la possibilità di arrivare a esiti diversi che non fossero la revoca di Siri. Ieri la Lega ha difeso un principio e non un uomo, le cose che ho detto a nome della Lega le avrei dette anche se nella situazione si fosse trovato un uomo dei 5 Stelle: non ci può essere automatismo tra la semplice apertura delle indagini e le dimissioni", lo ha detto Giulia Bongiorno, ministro della Pubblica amministrazione, ospite a 24Mattino di Maria Latella e Oscar Giannino su Radio 24. "L'apertura delle indagini è l'inizio di un accertamento - ha continuato Bongiorno - ho voluto precisare che per la Lega la corruzione va combattuta e che un uomo delle istituzioni non solo deve rispondere, ma deve rispondere il doppio rispetto a uno normale. Sempre che abbia commesso il fatto". Sulle elezioni europee: "Abbiamo un impegno con i Cinque stelle ma le cose si devono fare. Siamo convinti che le elezioni potranno essere un momento di riconoscimento importante del progetto del nuova Lega di Savini", ha spiegato Bongiorno che ha aggiunto: "Questo non cambierà di una virgola i nostri impegni, però le cose si devono fare." In conclusione sulla riforma della Giustizia: "La prescrizione è uno di quei punti su cui con i nostri alleati 5 Stelle non faremo retromarcia. La norma – spiega Bongiorno - non potrà entrare in vigore se prima non entra in vigore la norma accelera i processi".

Governo, Luigi Di Maio: "Ora basta con minacce crisi"

"Salvini la smetta di prenderla sul personale, come sul caso Siri, è il momento di sederci intorno a un tavolo e affrontare una serie di temi". Lo ha detto Di Maio a Radio Anch'io, che poi ha citato salario minimo e flat tax. "Gli italiani sono stanchi di crisi di governo minacciate sulla qualunque. Per me il governo va in crisi su un solo tema, la corruzione". Irritato per la visita di Raggi ai rom assegnatari di una casa popolare? "Nulla di tutto questo".Quanto alla lotta alla droga: certamente, ma anche alla mafia.

Controlli in ambulatori e studi, oltre 200 denunce

Provvedimenti di chiusura o sospensione dell'attività sono stati eseguiti dai carabinieri del Nas nei confronti di 52 strutture sanitarie, il cui valore economico ammonta a oltre 16 milioni di euro, per gravi e palesi irregolarità igieniche e strutturali, spesso associate all'assenza autorizzativa e abilitativa dello studio oggetto di accertamento. E' il bilancio delle attività di controllo condotte nel corso del 2019 dal comando carabinieri per la Tutela della Salute, d'intesa con il ministro della Salute, che ha intensificato le verifiche sulla regolarità delle strutture e dei centri privati che erogano prestazioni mediche. Il monitoraggio è stato eseguito su scala nazionale con l'ispezione di 607 studi professionali medici, ambulatori e poliambulatori, che hanno determinato l'accertamento di irregolarità in 172 strutture (pari al 28% degli obiettivi controllati).

Complessivamente sono state contestate 341 violazioni penali e amministrative, denunciati 222 medici e professionisti nel comparto sanitario, mentre ulteriori 77 sono stati sanzionati per infrazioni amministrative, per un ammontare di 193mila euro. Il Nas ha anche determinato il sequestro di 1.915 confezioni di medicinali scaduti di validità o defustellati e svariate apparecchiature e dispositivi medici non regolari, per un valore stimato in oltre 103mila euro. L'attenzione dei carabinieri dei Nas ha riguardato tutti gli aspetti del comparto, con particolare riferimento all'idoneità delle strutture (autorizzazioni, requisiti igieni-costruttorali), il possesso di titoli abilitativi in relazione alle diverse specializzazioni, la sicurezza nei luoghi di lavoro (adeguatezza dei sistemi antincendio, corretta applicazione della normativa sul fumo), la corretta custodia e somministrazione dei medicinali, senza escludere il regolare funzionamento delle apparecchiature medico-diagnostiche e lo smaltimento dei rifiuti sanitari.

Gli esiti raccolti hanno evidenziato situazioni di irregolarità causate principalmente dall'esercizio abusivo della professione sanitaria, in particolare odontoiatrica, dalla detenzione di farmaci scaduti di validità e dall'erogazione di prestazioni mediche di svariate branche specialistiche in strutture prive di autorizzazione e in locali con carenze igienico-strutturali e impiantistiche. Un particolare fenomeno rilevato dai Nas ha interessato l'indebita erogazione di prestazioni di medicina estetica denominate Prp (plasma ricco di piastrine), riscontrate presso alcune cliniche private, poliambulatori e anche studi medici odontoiatrici, finalizzate a processi di rigenerazione cellulare con fattori di crescita piastrinici a scopo dermatologico e di ricostruzione maxillo-facciale. Nel corso delle ispezioni, è stato accertato che tale procedura viene attuata illegalmente e senza autorizzazioni attraverso il prelievo di sangue dai pazienti per essere reinfuso agli stessi una volta lavorato e concentrato per mezzo di apparecchiature convenzionalmente denominate 'centrifughe del sangue'. L'esecuzione di queste fasi di manipolazione del sangue e dei suoi derivati, se condotte in assenza di corretta prassi clinica e adeguata preparazione, può determinare seri rischi biologici e di infezioni ai pazienti sottoposti ai trattamenti. Al riguardo, i carabinieri invitano i cittadini a rivolgersi a strutture sanitarie che abbiano una specifica autorizzazione all'utilizzo degli emoderivati, in quanto la tecnica Prp può essere eseguita solo presso servizi trasfusionali o in centri che adottino protocolli validati dal Centro Nazionale Sangue, ente di riferimento in materia. Analogamente sono stati accertati anche interventi chirurgici di medicina sperimentale denominati 'lipofilling articolare', praticati in cliniche private senza procedure autorizzate.

Mibac: Giornata nazionale della cultura del vino e dell'olio

Domani il Museo e Parco Archeologico Nazionale di Scolacium – Roccelletta di Borgia (Catanzaro) ospiterà la Giornata nazionale della cultura del vino e dell'olio, organizzata dall'associazione nazionale sommelier Calabria. Il programma disposto prevede una visita dell'area archeologica del Parco Scolacium, del museo e del frantoio e un convegno sul tema "Il turismo enogastronomico" con esperti del settore. Porteranno i saluti di rito: Elisa Nisticò, referente Museo e Parco Archeologico Nazionale di Scolacium e Maria Rosaria Romano, presidente italiana sommelier Calabria. Il Museo e Parco Archeologico Nazionale di Scolacium – Roccelletta di Borgia (Catanzaro), ricadente nel Polo museale della Calabria guidato dalla dottoressa Antonella Cucciniello, illustra, con dovizia di informazioni e approfondimenti, i vari aspetti che vedono la città romana di Minervia Scolacium svilupparsi tra I secolo a.C. e VII secolo d.C. . Rifondata nel corso del I secolo d.C. sotto l'imperatore Nerva col nome di Colonia Minervia Nervia Augusta Scolacium, essa acquisì un ruolo centrale nel panorama della presenza romana in Calabria.

Il nome di questa città si legò nel VI secolo d.C. ad una delle figure più significative della tarda romanità, Cassiodoro, che al termine di un'importante carriera politica sotto il governo del re ostrogoto Teodorico il Grande, diede vita nella sua città natale al Vivarium, il primo esempio in Occidente di un complesso nel quale praticare in forma sistematica copiatura, conservazione e studio di testi classici e della patristica occidentale.

Dopo di allora, Scolacium fu progressivamente abbandonata a causa delle continue scorrerie da parte degli Arabi nel corso del VII secolo d.C., che costrinsero gli abitanti alla fuga verso l'interno. Il Museo descrive tutto questo, presentando ceramiche, vetri e oggetti d'uso comune, ma anche i ricchi apparati decorativi dei principali monumenti pubblici trovati nel corso di più di trent'anni di scavi.

Taglio parlamentari, il ministro Fraccaro (M5S): "Apprezzo la coerenza degli altri partiti, eccetto il PD"

Sulla riduzione del numero dei parlamentari. "Nella scorsa legislatura è stato costituito da Napolitano un gruppo di saggi per elaborare un progetto di riforme costituzionali e già allora si parlava di un progetto per ridurre il numero dei parlamentari –ha affermato Fraccaro-. Per coerenza, gli altri partiti stanno votando con noi questo provvedimento. Mi fa piacere perché abbiamo spesso accusato di incoerenza gli altri partiti, in questo caso possiamo farlo solo col Pd che è l'unico che vota contro. Loro dicono che va bene la riduzione del numero dei parlamentari, ma vogliono anche qualcos'altro, vorrebbero anche eliminare una delle due Camere. Noi stiamo portando avanti queste proposte: riduzione numero parlamentari, referendum propositivo, eliminazione del Cnel. Rischio riduzione rappresentatività politica? Non credo che il Parlamento americano che rappresenta più di 300 milioni di abitanti sia meno autorevole di altri parlamenti. Non è tanto il numero, la capacità di rappresentare il territorio è più legata alla legge elettorale, cioè ad una vera e propria scelta dell'elettore del proprio rappresentante sul territorio. Ritengo sia importante per garantire la rappresentatività che gli elettori scelgano veramente i propri rappresentanti e che non siano calati dell'alto". Sulla democrazia diretta. "Il nostro modello è quello che si è sviluppato all'inizio del 900 nella costa occidentale americana, cioè un connubio tra democrazia rappresentativa e strumenti di democrazia diretta, come il referendum propositivo. In tutti i Paesi in cui sono stati introdotti questi strumenti gli effetti sono stati di una maggiore credibilità dei rappresentanti che diventano veramente rappresentanti. Aumenta il livello di fiducia dei cittadini nei confronti dei rappresentanti. Il sistema funziona bene se il rappresentante è meno forte del rappresentato. Servono strumenti di intervento per evitare distorsioni. Noi crediamo nella democrazia rappresentativa, vogliamo solo introdurre strumenti che migliorino la nostra comunità che forse è la più bella del mondo". Sul vincolo dei due mandati del M5S. "Abbiamo pensato e continuiamo a pensare che la posizione del politico sia molto delicata, perché non è solo una questione di soldi ma anche di potere e tutti gli esseri umani tendono alla conservazione della propria posizione una volta raggiunta. Per garantirsi di rimanere su quella sedia la tendenza è sempre quella di cercarsi posizioni di rendita, magari facendo leggi per determinate categorie, ma di solito il bene collettivo è una posizione mediana, quindi tendi a scontentare un po' tutti se fai la cosa giusta. Questo non avviene se la prospettiva è quella di lavorare per tenersi la poltrona e non magari, molto più utilmente per la collettività, far crescere persone che vengono dopo di te a cui trasferire la tua esperienza. Questa è la nostra idea. Certo, c'è una discussione al nostro interno, soprattutto per quei politici che fanno politica senza soldi come servizio civile, che sono soprattutto i consiglieri comunali. Stiamo facendo un ragionamento dal basso. Noi parlamentari facciamo le leggi, ma non è che abbiamo sotto casa il vicino che ti viene a bussare per discutere quello che hai fatto. Chi invece lavora in Comune deve rispondere anche al tabaccaio. Quindi c'è anche un rapporto più diretto con i cittadini".

Verrà presentato oggi presso la Feltrinelli di via Appia Nuova l'atteso nuovo album di inediti della storica band

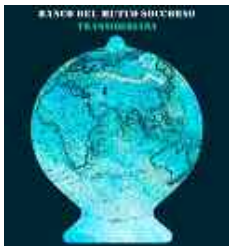
"Transiberiana": l''idea che non si poteva fermare' del Banco del Mutuo Soccorso

Paolo Maiorino della Sony spiega come il progetto nacque nel 2012 con Francesco di Giacomo e Vittorio Nocenzi

Sarà presentato al pubblico romano alle ore 18.30 presso la Feltrinelli di Via Appia Nuova, "Transiberiana" (oltre a spiegare il nuovo album, il Banco risponderà alle tante domande e curiosità dei fan e firmerà autografi. L'incontro sarà moderato dal giornalista Guido Bellachioma), l'attesissimo album di inediti del Banco del Mutuo Soccorso edito dall'etichetta internazionale 'Inside Out Music'/Sony Music Group (disponibile su CD Mediabook in edizione limitata con libretto di quarantaquattro pagine; in doppio long-playing + CD e libretto di otto pagine formato LP; in formato digitale e in CD) che segna il ritorno del gruppo a venticinque anni di distanza dall'ultimo lavoro da studio, "13". Dopo tutti questi anni e la scomparsa di due tra i componenti storici del gruppo, il Banco torna per ribadire il proprio ruolo storico di protagonisti della scena prog-rock italiana ed internazionale. Come se un disegno superiore accompagnasse la vita del gruppo guidato da Vittorio Nocenzi, una figurazione a tinte forti, spesso con prove da superare mettendo il cuore oltre ogni ostacolo, la storia del Banco del Mutuo Soccorso va avanti, grazie alla determinazione e all'ispirazione compositiva del suo fondatore, figura carismatica. Il desiderio di continuare una strada che profeticamente è stata pensata come "un'idea che non puoi fermare" è stato fortificato dalla vena creativa di Nocenzi, ancora intatta, e addirittura rinvigorita dalla nuova linfa di Michelangelo Nocenzi e di Paolo Logli, e dal contributo fondamentale di una famiglia di musicisti all'apice della loro maturità e sempre più consapevoli nel ricreare attraverso il nuovo quel che pareva unico e mai più ripetibile. Le undici nuove composizioni che danno vita a "Transiberiana" sono il riflesso di tutta la carriera della formazione e di ciò che il gruppo è al giorno d'oggi: ossia l'altra faccia di una storia che continua e che fa proprio il tempo nuovo. "Transiberiana" è un viaggio autobiografico, un intero tragitto metaforico vissuto in prima persona nel corso degli anni. Un viaggio fatto di moltissimi incontri, ricco di presenze, di avventure e di incidenti: "Per la prima volta è arrivato prima il titolo, poi la musica. Ci ho riflettuto a lungo, volevo trovare un appellativo che rappresentasse tutto questo, sul quale costruire il racconto della mia vita di compositore e di essere umano", ha detto Vittorio Nocenzi ai giornalisti durante la presentazione del nuovo album a Milano presso la sede della Sony. Tutte le composizioni portano la firma di Vittorio Nocenzi e di suo figlio Michelangelo; i testi sono scritti dallo stesso Nocenzi e da Paolo Logli. La nuova musica e i nuovi testi sono nati così, da un humus di "famiglia", perché a parte la vicinanza con la storia del Banco di Michelangelo, pianista e batterista, per ovvie ragioni "cresciuto a pane e Banco", anche per Paolo Logli la conoscenza del gruppo è trentennale, faceva parte della famiglia in modo profondo, con una vicinanza emotiva che lo ha portato a diventare amico personale di Francesco e di Vittorio, ormai da decenni. Ancora Vittorio Nocenzi commenta come "'Transiberiana' sia stato un lavoro speciale. Ero completamente concentrato sulla nuova opera contemporanea del Banco, 'Orland', quando mi è stato chiesto di realizzare un nuovo album inedito, che potesse rispondere con chiarezza alle aspettative del nostro pubblico sulla nostra volontà di far proseguire la storia del BMS. Il primo obiettivo era il titolo, la storia. E quando fra varie ipotesi è nata 'Transiberiana', ho capito che era la narrazione giusta: affascinante, misteriosa, piena di simboli e potenzialità di racconto. E da questa sorta di 'visione' dell'animo sono usciti di fila gli undici brani, uno per ogni momento dello storyboard. Insomma, un reale viaggio della vita, un avvenentissimo argomento da trattare e musicare, fatto di biografia, di sogni, di ideali, di realtà, di meraviglia, di stupore, di paure e timori. Mi auguro che siamo riusciti ad esprimere questo tipo di sensazioni, perché c'è molto di vero in quello che abbiamo scritto, c'è molto di noi oggi, in questo momento di disorientamento, in cui tutto sembra difficile e avvelenato dal cinismo, dal materialismo. A noi sembra che per la poesia non ci sia più spazio; invece non è così: la poesia è vita, è sentimento, è visione di un futuro diverso. Ed anche la musica è idea, anzi è la sorella della pittura, perché, come diceva Leonardo, è figurazione dell'invisibile." Ben quarantasei anni intercorrono tra il "Salvadanaio" e "Transiberiana", anni di mutamenti profondi nella società, nel costume e nel gusto. Cambiamenti percepibili nel nuovo lavoro, senza che però il Banco abbia perso la sua essenza originale, il suo approccio fuori dagli schemi, lontano dal luogo comune, d'avanguardia pur mantenendo un legame viscerale con le radici della musica. "Siamo davvero onorati di poter lavorare con una delle più importanti e leggendarie prog band italiane. Dopo i fasti del passato, sono certo che con questo nuovo album contribuiremo ad un rinnovato successo della band":

cosi Thomas Waber, Presidente Inside Out Music, mentre Paolo Maiorino, General Manager Strategic Marketing & Catalogo di Sony Music Italia, aggiunge: "L'idea di questo percorso artistico nacque nel 2012 con Francesco e Vittorio. Cominciammo col riposizionare il Banco ai livelli di eccellenza che gli spettavano lavorando insieme a progetti discografici. Poi la vita come spesso accade ti mette di fronte a perdite dolorose, che ti fanno sprofondare nell'oblio del senso di mancanza per qualcuno che hai amato, col quale hai condiviso un percorso di vita e di lavoro e che improvvisamente viene meno. Francesco prima, Rodolfo un anno dopo. Abbiamo barcollato tutti, fatto fatica ad accettare una realtà profondamente ingiusta ma poi ha prevalso la determinazione di continuare quella strada intrapresa con loro ancora con noi. 'Transiberiana' è nato dalla volontà ferrea di Vittorio di non lasciarsi sopraffare dallo sconforto e dedicarsi completamente ad un nuovo progetto musicale che in qualche modo portasse avanti il percorso del Banco nel rispetto e nel ricordo di chi non c'è più e, consentitemelo, citando il titolo di un album dal vivo che pubblicammo nel 2014, all'indomani della scomparsa di Francesco Di Giacomo, perché questa è un'idea che non puoi fermare". Queste le undici tracce che compongono il nuovo lavoro: "Stelle sulla terra"; "L'imprevisto"; "La discesa dal treno"; "L'assalto dei lupi"; "Campi di Fragole"; "Lo sciamano"; "Eterna Transibe-riana"; "I ruderi del gulag"; "Lasciando alle spalle"; "Il grande bianco"; "Oceano: strade di sale". Alla pubblicazione dell'album farà seguito un tour. L'attuale Banco del Mutuo Soccorso è composto da Vittorio Nocenzi (pianoforte, tastiera e voce), Filippo Marcheggiani (chitarra elettrica), Nicola Di Già (chitarra ritmica), Marco Capozi (basso), Fabio Moresco (batteria) e Tony D'Alessio (lead vocal).

M.G.



Renato Zero torna ad ottobre con un nuovo disco di inediti

E dal 1° novembre inizierà da Roma un nuovo tour nei principali palasport italiani

Renato Zero, l'artista più rivoluzionario di sempre sta per tornare a stupire il suo pubblico attraverso un nuovo tour dal primo novembre nei principali palasport italiani con un grandioso spettacolo nel quale, oltre ad attingere dal suo storico repertorio, presenterà dal vivo anche i brani inediti del nuovo lavoro in uscita a ottobre dal titolo "Zero Il Folle". Commenta Renato Zero nel

presentare questo disco che esce a distanza di due anni dal precedente "Zerovskij - Solo per Amore" : "Il folle esprime il rifiuto di ogni autorità e si alimenta dei desideri nascosti di chi lo giudica e segretamente vorrebbe assomigliargli..la storia l'hanno fatta i folli, che si chiamino Gesù o Galileo, Mozart o Martin Luther King, John Lennon o Steve Jobs. Non vergognarsi mai e osare tutto, per rendere eterna la giovinezza...". Il disco "Zero il Folle" che come detto uscirà ad ottobre, è stato realizzato a Londra con la produzione e gli arrangiamenti di Trevor Horn (produttore di artisti di fama internazionale come Paul McCartney, Rod Stewart, Robbie Williams) con cui l'artista romano oggi 68enne è tornato oggi a collaborare dopo l'album "Amo" del 2013. Renato Zero (al secolo Renato Facchini) ha esordito diciassettenne nel 1967 quando pubblicò il suo primo 45 giri "Non basta sai/In mezzo ai guai". Dopo più di 50 anni di carriera in cui ha pubblicato 42 album in studio, 8 dal vivo e innumerevoli raccolte scrivendo oltre 500 canzoni e vendendo 45 milioni di dischi, da ottobre tornerà a stupire, rinnovandosi, i suoi "sorcini" vecchi e nuovi e a prolungare una carriera che pochi artisti hanno in Italia. Infatti è l'unico tra gli artisti di casa nostra nostra che hanno venduto il maggior numero di dischi , nonchè l'unico ad aver raggiunto il primo posto nelle charts italiane ufficiali di dischi venduti per cinque decenni consecutivi. Le date del "Zero Il Folle In Tour" partiranno dal Palazzo dello Sport di Roma il 1° novembre (replica il 3, 4 e 6) per poi toccare tra le altre le città di Firenze, Mantova, Livorno, Torino, Bologna, Milano e Bari. In totale 22 date fino al 25 gennaio dell'anno prossimo. Biglietti già disponibili da giovedì 9 maggio.

daran

Presso i Magazzini della Lupa di Tuscania in scena il percorso finale di un laboratorio teatrale

"Sulla strada maestra": l'inquietudine di Anton Cechov con la regia della poetessa Vincenza Fava

Si tratta di un atto unico, scritto nel 1885 e rappresenta una delle prime prove teatrali del grande scrittore russo

Giovedì 30 maggio e venerdì 31 maggio 2019 alle ore 21.00, presso il Teatro Magazzini della Lupa di Tuscania va in scena "Sulla strada maestra" di Anton Cechov per la regia di Vincenza Fava. Si tratta di un atto unico, scritto nel 1885 e rappresenta una delle prime prove teatrali del grande scrittore russo. La pièce si svolge in una bettola sulla strada maestra, durante una notte burrascosa, un tempo infame in cui il vento, la pioggia e i fulmini fanno presagire quell'inquietudine nascosta che imprigiona tutti i personaggi, ognuno in cerca della propria identità. I dialoghi serrati, e a tratti dal sarcasmo pungente, ci rivelano un'umanità varia, primigenia e alla deriva, incapace di provare compassione, chiusa in sé e desiderosa al tempo stesso di libertà.

E' una notte di pause, battibecchi, preghiere, scontri verbali e fisici: due suore vegliano una santa pellegrina che sembra essere sul punto di lasciare questo mondo, un oste avido e rude cerca di mantenere un certo impossibile equilibrio, due operaie circensi e dedite al canto si prendono gioco degli astanti, un ubriacone misterioso, dipendente dalla vodka, non smette di chiedere la sua dose di alcol al locandiere, un vagabondo arriva e scaglia le sue frecce contro il mondo cristiano e l'ipocrisia e poi una bellissima donna che appare e scompare, simbolo della bellezza e della femminilità, una sorta di eroina tolstoiana macchiata dal pregiudizio. Tutti immersi in un mondo decadente in cui la salvezza ultima può arrivare solo attraverso il risveglio della coscienza dopo un lungo sonno. Una voce fuori campo propone verità indiscutibili, assiomi esistenziali ponendo l'attenzione sul senso dell'esistenza, semmai possa essercene uno. Dio sovrasta dall'alto, ma è troppo in alto, irraggiungibile; il male e il bene si confrontano, si mescolano nelle dinamiche caratteriali dei vari personaggi.

E poi la poesia, in questo adattamento, è sempre presente come necessità del vivere, come risoluzione costante nel far emergere la tenerezza come qualità imprenscidibile dell'essenza umana, elevata alle sue più alte vette. Di qui la dicotomia tra la ricerca del vero sé e del falso sé per esorcizzare quella crudeltà che ci sovrasta quando non vediamo altro che noi stessi, quando si crede di non aver bisogno di nessuno, quando ogni mezzo è buono e lecito per calpestare la sensibilità degli altri. Ecco allora il messaggio dalle scene di un palcoscenico in cui gli attori in modo corale rappresentano uno spaccato di vita vissuta, ognuno di loro collegato all'altro, in necessaria simbiosi per restituire il sentimento di ciò che più ci tiene uniti: la speranza che il sogno di esistere veramente possa diventare finalmente realtà. Lo spettacolo rappresenta il percorso finale di un laboratorio teatrale al Centro Diurno Bellomarini del Comune di Tuscania. Anton Pavlovič Čechov, nato a Taganrog nel 29 gennaio del 1860 e morto a Badenweiler il 15 luglio del 1904, è stato uno scrittore e drammaturgo russo. Come si può evincere dai vari tentativi messi in scena in questo ultimo decennio in Italia, "Sulla strada maestra" non appartiene ai suoi capolavori noti al grande pubblico, trattandosi di una delle sue prime prove di scrittura teatrale. Un testo, quindi, che desta maggiore curiosità se alla prova di regia della sua messinscena c'è una poetessa e attrice, Vincenza Fava, che da qualche anno si impegna a realizzare spettacoli con testi spesso presi poco in considerazione dalle compagnie teatrali. E, tramite la sua inedita direzione di questa storia, pare di capire che l'intenzione di Vincenza Fava sia quella di portare sul palco sì una narrazione minore del grande scrittore, ma soprattutto l'anima di un uomo che non solo ha segnato l'evoluzione del teatro mondiale, ma che tramite le sue parole recitate ha sempre inteso menzionare agli attori l'attenzione, la regola, la genuinità, l'ironia e il tormento di cui un vero interprete non può non essere dotato. In scena ci saranno gli attori Giovan Battista Pepe, Angelo Marucci, Andrea Matteucci, Roberta Oriolesi, Olimpia Pacini, Michela Nicoletti, Paola Panetta, Stefania Marchionni, Stefania Pucciotti, Carla Zaccaria, Massimiliano Garberoli e Gianni Morelli. Costumi di Marina Curcio. Prenotazione obbligatoria al 339.5764400-371.1149276

Maurizio Gregorini

Al "DAI Studio" di Roma

Gli "Scatti diversi" di Gian Maria Mazzei

Nel "DAI Studio", in viale Trastevere, 143 a Roma, è in scena a cura di Patrizia Chianese, la mostra "Scatti diversi", un vero e proprio viaggio dell'umano nel mondo ricreato attraverso l'obiettivo di Gian Maria Mazzei. Un concetto di viaggio inteso anche "come ricerca estetica e culturale dell'umano nell'umano, dove le persone sembrano essere quasi 'rivelate' per la loro integrità fisica nel proprio contesto di vita. E da questa ricerca prende corpo l'incontro della fotografia di Mazzei con i versi poetici di alcuni poeti contemporanei che rimandano, attraverso il proprio sentire, alla comunicazione delle immagini vissute nel mondo".

Gli scatti di Gian Maria Mazzei, infatti, scrive Patrizia Chianese, sono rivolti "verso una prospettiva visuale in cui il dato meramente tecnico si svela nel racconto antropologico e psicologico dei protagonisti dei suoi reportages. Volti, corpi, architetture e ambienti che vanno a confrontarsi con le sintonie del fotografo stesso, il quale racconta, attraverso le persone 'scattate', un mondo universale che è poi il suo mondo e, alla fine, il nostro stesso mondo vissuto 'nel mondo'. Rivivere quegli ambienti attraversati dal fotografo diventa quindi un'esperienza in cui il soggetto e l'oggetto finiscono per sovrapporsi e comporsi, soprattutto nell'incontro con la scrittura ampiamente presente nella fase preparatoria del reportage di Mazzei e che, per la giornata inaugurale della mostra, diventa anche reading dal vivo di alcuni poeti: Daniele Arcomano, Lucianna Argentino, Antonella Maria Carfora, Cristiano Maria Carta, Rossana Coratella, Stefania Di Lino, Laura VdB Facchini, Andrea Felice, Carolina Lombardi. Un altro viaggio di Mazzei nell'anima della poesia, viva e reale, fonte di suggestione e confronto/incontro con le fotografie esposte".

Gian Maria Mazzei ha vissuto la sua formazione fra Milano, Rio de Janeiro, Buenos Aires, Parigi e Roma, trasformando nel tempo le sue passioni, la fotografia e il viaggio, in uno stile di vita. Ha realizzato una serie di reportages fotografici in paesi e zone del mondo, dai contesti sociali e culturali anche molto diversi fra loro, che sono diventati fulcro dominante dei suoi percorsi di conoscenza.

La mostra resta aperta fino al prossimo 4 luglio dal lunedì al venerdì dalle 16,00 alle 19,00.

Giovanni Paradiso

Tokyo 2016

Agia e CONI insieme per promuovere la diffusione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nello sport

Diffondere in ambito sportivo la conoscenza dei diritti di cui sono titolari bambini e adolescenti e assicurarne la piena attuazione, è quanto si propongono di fare l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza (Agia) e il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) con il protocollo d'intesa siglato questa mattina a Roma dalla Garante Filomena Albano e dal Presidente Giovanni Malagò in occasione del convegno "Il diritto al gioco e allo sport dei bambini e dei ragazzi con disabilità". Nei prossimi mesi Agia e CONI collaboreranno alla realizzazione di una serie di iniziative finalizzate a diffondere la cultura dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, a garantire il diritto allo sport a tutti i minorenni in modo inclusivo, partecipato e accessibile e a promuovere sani stili di vita tra i giovani. Prevista inoltre l'attivazione di percorsi informativi per tecnici e operatori sportivi delle federazioni - considerato il rilevante ruolo che svolgono nella comunità educante - oltre ad attività di sensibilizzazione sull'importanza dello sport come strumento di integrazione sociale e culturale e di diffusione della cultura della mediazione e della legalità. Lo sport è un presidio fondamentale che assolve a molteplici funzioni, oltre a quelle prettamente agonistiche, è infatti uno strumento educativo, ricreativo, riabilitativo e, in situazioni in cui l'ambiente circostante non offre molte opportunità, rappresenta un vero e proprio fattore di riscatto sociale e uno dei più potenti veicoli di inclusione, in grado di abbattere qualsiasi tipo di barriera. È per questo che il CONI da anni è impegnato a realizzare sinergie al fine di promuovere la massima diffusione della pratica sportiva, in un'ottica di sviluppo sociale. "Attraverso lo sport si promuovono non soltanto una crescita sana e un pieno sviluppo della personalità ma anche la capacità di socializzare, il rispetto per l'altro e l'osservanza delle regole" commenta la Garante Filomena Albano, che sottolinea pure come l'attività sportiva rappresenti "uno strumento straordinario di inclusione, integrazione ed educazione". "Lo sport - aggiunge - può essere un'importante occasione di riscatto sociale e un'opportunità per i ragazzi che vivono situazioni difficili, per combattere rischi di devianza e di emarginazione. Per questo abbiamo ritenuto importante avviare una collaborazione con il CONI finalizzata a garantire la piena attuazione anche in ambito sportivo dei diritti di cui sono titolari le persone di minore età. Tecnici e operatori sportivi, adeguatamente formati sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, possono rappresentare un punto di riferimento prezioso per i ragazzi, anche per intercettare le difficoltà che vivono i piccoli atleti". "Siamo orgogliosi di questo protocollo e voglio ringraziare il Garante Filomena Albano e tutte le strutture coinvolte - sottolinea il presidente del CONI, Giovanni Malagò -. Il mondo dello sport collabora per sostenere una causa importante. Bisogna indispensabilmente dare un contributo, una mano ai ragazzi e alle ragazze affinché siano informati sui propri diritti e lo si può fare sfruttando anche il veicolo dello sport che è un baluardo insieme alla famiglia e alla scuola. Vogliamo rendere i giovani partecipi ed è fondamentale l'opera di formazione che portiamo avanti".

"Nei tuoi panni", sabato 11 lo sport paralimpico è a Tor di Quinto

Sabato 11 maggio, dalle 10 alle 14 al centro sportivo La Sapienza (via delle Fornaci di Tor di Quinto, grande 'reunion' di sport paralimpico. La manifestazione s'intitola Nei tuoi panni: disabilità e sport, il coraggio di cambiare paradigma ed è organizzata dall'associazione GS Flames Gold con Roma Capitale (Assessorato Sport-Giovani-Grandi Eventi), Municipio XV, Comitato Italiano Paralimpico e Sapienza Università di Roma. Madrina d'eccezione Oxana Corso, ambasciatrice paralimpica, atleta delle Fiamme Gialle specialista nei 100 e 200 metri. Fitto il programma e numerose le discipline rappresentate, sia indoor che outdoor: tennis tavolo - scherma - sitting volley - calciobalilla - basket - rugby (tutti gli sport citati nella versione in carrozzina); e all'aperto, per atleti con disabilità cognitive ma autonomi nel movimento, si tengono gare di minivolley, basket, rugby, atletica leggera, calcio, beach volley e tiro con l'arco. Alla matinée paralimpica collaborano federazioni sportive (come Fispes, Fir e Fitarco) e le associazioni sportive del XV Municipio.

Canottaggio, Europei Junior. A Sabaudia la presentazione della Nazionale Junior

Saranno oltre trenta gli azzurrini e le azzurrine che, dal 16 al 19 maggio, parteciperanno all'Europeo Junior programmato ad Essen (Germania). Tutti gli atleti si riuniranno a Sabaudia per un mini raduno al termine del quale saranno presentati agli Organi di Informazione in una conferenza stampa che si svolgerà mercoledì 15 maggio per conoscere i dettagli della partecipazione agli Europei Junior 2019 e la road map di avvicinamento degli azzurrini ai Mondiali Junior, test event per Tokyo 2020, che si svolgeranno nella capitale nipponica dal 7 all'11 agosto 2019. Oltre a tutta la squadra azzurra, saranno presenti il sindaco di Sabaudia Giada Gervasi, il Presidente della Federazione Italiana Canottaggio Giuseppe Abbagnale, e il Responsabile dell'Hotel Zeffiro di Sabaudia Vito De Vitis, struttura che sosterrà il soggiorno della formazione azzurra durante il raduno pontino.

Calcio: la Coppa Italia di Serie C va alla Viterbese

La Viterbese batte il Monza nei minuti di recupero e si aggiudica la Coppa Italia di Serie C in virtù del 2-1 per i lombardi nella gara d'andata al 'Brianteo'. Decisivo il gol segnato da Atanasov arrivato al 92'.

Il tedesco e la gara del Montmelò: "Il morale è ottimo, qui portiamo sviluppi importanti e speriamo ci aiutino a crescere. Il gap da Bottas? Prima iniziamo a fare punti, meglio è"

Vettel: "Sappiamo di essere forti"

Brutto parlare di ultima spiaggia, ma il GP di Spagna per Vettel e la Ferrari, è già cruciale per continuare a nutrire sogni iridati. Il tedesco, a 35 punti dal leder del mondiale, Bottas, non può infatti più perdere terreno. "Ora non importa quanti punti sei dietro: devi solo iniziare a fare tanti punti e prima inizi meglio è. Il morale è buono, il team è in ottime condizioni e arriviamo qui al Montmelò con tanti aggiornamenti - dice Seb nella conferenza di presentazione del GP -. Abbiamo dei pezzi nuovi e un motore rinnovato che pensiamo possano darci una mano. Il nostro obiettivo è di rendere la rossa più veloce: abbiamo un pacchetto promettente, sappiamo di avere un macchina forte, ma abbiamo solo faticato a mettere insieme tutto. L'anno scorso eravamo in posizione migliore, ma il nostro morale è buono". Bisognerebbe tornare al livello espresso dalla Ferrari nei test invernali su questa pista, situazione però non comparabile: "Non possiamo paragonare le situazioni, in inverno qui andò bene, poi in Australia non abbiamo replicato le stesse sensazioni e anche nelle gare successive ci sono stati alti e bassi, ma sappiamo che l'auto è forte. Dobbiamo trovare il moto di ottimizzare il nostro potenziale, non c'è una formula magica, ma è questione di dettagli. Sono sicuro - chiude Vettel - che se torneremo a quei livelli visti nei test saremo molto competitivi". Bottas, il leader del mondiale dà la sua spiegazione al suo splendido momento di forma: "I fattori possono essere tanti, ma per me la chiave è stata solo aver lavorato duro sulle mie qualità e su ogni dettaglio: ecco perché questa stagione è partita in modo differente - dice Bottas -, ma va anche sottolineato il grande livello espresso in queste ultime gare dalla squadra. Hamilton mi considera l'unica minaccia per il titolo? Chiedetelo a lui, io non credo che siamo molto più avanti della Ferrari: dai risultati il nostro pare un dominio, ma in molti casi è stata solo questione di dettagli e per questo dobbiamo continuare a spingere".

L'ESTRAZIONE PRECEDENTE

GIOCO DEL LOTTO

Estr. n.55 del 7/05/2019

Bari	75	28	77	22	25
Cagliari	85	1	65	38	82
Firenze	81	64	20	6	77
Genova	81	75	76	30	72
Milano	40	87	59	79	66
Napoli	1	48	79	72	81
Palermo	67	25	75	52	7
Roma	40	67	13	80	26
Torino	33	28	56	88	11
Venezia	46	56	75	58	68
Nazionale	26	79	69	67	73

SuperEnalotto

Concorso numero 55 del 7/05/2019

5 8 21 49 66 90 Jolly 77 Star 47

Montepremi		4.999.048,20
Nessun "6"	JP	147.853.445,44
Nessun "5+1"		
16 "5"		13.122,51
1.151 "4"		185,18
38.816 "3"		16,56

I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA

GIOCO DEL LOTTO

RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	48 (381)	20 (375)	59 (373)	40 (371)	81 (368)
CAGLIARI	80 (374)	88 (373)	84 (367)	77 (367)	1 (365)
FIRENZE	57 (379)	27 (378)	74 (374)	79 (374)	69 (373)
GENOVA	19 (369)	21 (367)	72 (366)	44 (362)	7 (359)
MILANO	82 (381)	14 (374)	16 (373)	15 (373)	79 (370)
NAPOLI	45 (400)	52 (387)	13 (374)	6 (369)	87 (365)
PALERMO	2 (377)	38 (374)	6 (365)	21 (362)	56 (361)
ROMA	63 (377)	89 (374)	35 (370)	81 (369)	83 (364)
TORINO	81 (383)	85 (379)	5 (378)	48 (377)	60 (374)
VENEZIA	86 (390)	65 (379)	89 (377)	55 (372)	53 (370)
TUTTE	81 (3553)	90 (3497)	73 (3488)	74 (3479)	20 (3476)

I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO

SuperEnalotto

SESTINA										
Numero	81	44	24	23	39	35	48	26	2	11
Ritardo	83	55	54	50	49	46	45	36	28	28

emiliani.grafica@libero.it

SuperNova
amicitv
Associazione Emittenti Radio Televisive
14
A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre
La tv al servizio dei cittadini - www.amicitv.com

L'opera di Dino Campana, poeta, pazzo, sul palco del Teatro Caffeina di Viterbo

Vinicio Marchioni e "La più lunga ora"

Per Pierpaolo Pasolini i suoi scritti erano quelli di "un pazzo, un poeta selvaggio, un uomo colto"; il suo definitivo inserimento nell'olimpo dei poeti italiani si deve principalmente ad Eugenio Montale e a Mario Luzi, che ne hanno recuperato e promosso l'opera; per tutti lui era "il folle di Marradi", paesino dove nacque nel 1885 prima di entrare, a soli 33 anni, definitivamente in manicomio. Dino Campana era un uomo tumultuoso, affetto da incredibili e patologici sbalzi d'umore, capace di vette letterarie altissime e oscure profondità nell'arco di pochissimi minuti. Lo scrittore Marco Candida lo ha paragonato a figure come Rimbaud, Nietzsche e Van Gogh: "Esistono autori - come ci ha insegnato il filosofo Karl Jaspers in uno dei suoi scritti più rilevanti e suggestivi dal titolo Genio e follia - nei quali mente e opera si saldano in uno stretto rapporto di circolarità. L'opera è innanzitutto una descrizione dei processi mentali dell'autore: una fotografia, un frammento di modalità di rappresentazione inafferrabili e del tutto singolari. E l'opera di Campana, in questo senso, non delude". Fu malato da subito, fin dalla giovanissima età; un difficile rapporto con la famiglia e la madre non aiutarono la sua condizione: la famiglia gli propose di cambiare aria con un viaggio a Buenos Aires. Qualcuno dice che partì, altri che non si mosse mai dall'Italia. Per un anno Dino Campana amò Sibilla

Aleramo, un amore irruento, passionale, sfortunato e finito dopo pochi mesi: era stata la Aleramo ad avvicinare Campana proprio avendo apprezzato il suo lavoro di poeta. Dino nel 1917 aveva già da molti anni iniziato il suo girovagare partendo dalla natìa Marradi, provando a pubblicare i suoi "Canti orfici" a Firenze affidandoli al club delle "Giubbe Rosse", storico locale fiorentino dove si riunivano Giovanni Papini e Alderigo Soffici: gli consegno l'unico manoscritto del suo lavoro, che venne da subito ignorato e accantonato, andando perduto. Lavorò per mesi da solo e di notte pur di riscriverlo integro. Nel 1918 a Campana venne diagnosticata una severa schizofrenia che lo costrinse ad essere internato di nuovo in manicomio, dove morì. Quest'uomo controverso, dolcissimo e tragico, sarà sabato 11 maggio alle 21 sul palco di via Cavour a Viterbo con il volto e la voce di Vinicio Marchioni, uno dei più grandi attori italiani che è autore, regista e interprete della piéce che chiude la stagione 2018/2019 di Teatro Caffeina: "La più lunga ora - Ricordi di Dino Campana, Poeta, Pazzo".

Oggi in tv Venerdì 10 Maggio

Rai 1

06:00 - Rai - News24
06:30 - TG 1
06:43 - CCISS Viaggiare informati
06:45 - Unomattina
07:00 - TG 1
07:10 - Che tempo fa
07:11 - Unomattina
07:30 - TG 1 L.I.S.
07:33 - Unomattina
07:49 - Che tempo fa
07:51 - Unomattina
08:00 - TG 1
08:25 - Che tempo fa
08:27 - Unomattina
09:00 - TG 1
09:07 - Che tempo fa
09:09 - Unomattina
09:30 - TG1 FLASH
09:35 - Parlamento Telegiornale
09:38 - Unomattina
09:55 - TG 1
10:00 - Storie italiane
11:30 - La prova del cuoco
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Vieni da Me
15:40 - Il Paradiso delle Signore - Daily Assoluta
16:30 - TG 1
16:40 - TG1 Economia
16:45 - Che tempo fa
16:50 - La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - Mentre ero via
23:31 - TG1 60 Secondi
23:35 - Porta a Porta
01:10 - TG1 NOTTE
01:40 - Che tempo fa
01:45 - Speciale Milleeunlibro Salone Internazionale del Libro di Torino
02:15 - Cafè Express
04:00 - Risate di Notte
04:20 - I guerrieri della domenica
05:15 - Rai - News24

Rai 2

06:00 - Legàmi
07:05 - Heartland - Il progetto di scienze
07:48 - Tutti a pesca!
08:30 - TG 2
08:40 - Delitti in Paradiso
09:40 - Sereno Variabile 40 anni insieme
10:00 - Tg2 Italia
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Dall' Aula di Montecitorio. Celebrazione del Giorno della memoria in ricordo delle vittime del terrorismo alla presenza del Presidente della Camera de Deputati, Roberto Fico e del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.
12:15 - I Fatti Vostri
13:00 - TG2 GIORNO
13:30 - TG 2 Tutto il bello che c'e'
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Detto Fatto
16:35 - Castle - A distanza ravvicinata
17:20 - Dov'è il corpo?
18:00 - Parlamento Telegiornale
18:10 - TG 2 Flash L.I.S.
18:15 - TG 2
18:30 - TG Sport Sera
18:48 - Meteo 2
18:50 - Hawaii Five-0 Padre di famiglia
19:40 - N.C.I.S. Protezione testimoni
20:30 - TG2 20.30
21:00 - TG2 Post
21:20 - Il mostro
23:25 - Stracult Live Show
00:50 - Don Jon
02:15 - Blue Bloods
02:55 - TG 2 Eat Parade
03:05 - Piloti
03:20 - Cut
03:25 - Detto Fatto
05:40 - Legàmi

Rai 3

06:00 - Rai - News24
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Serena Bortone conduce Agorà
10:00 - Mi manda Raitre
10:45 - Tutta Salute
11:30 - Chi l'ha visto? 11,30
11:55 - Meteo 3
12:00 - TG3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:45 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente: Magia e Scienza nel Rinascimento con il Prof. Lucio Villari
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:10 - TG3 LIS
15:15 - Parlamento Telegiornale
15:20 - TG3 #Stavolta voto
15:30 - Doc - Martin
16:15 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo
17:00 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Geo
18:55 - Meteo 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:25 - Che ci faccio qui
20:45 - Un posto al sole
21:20 - A raccontare comincia tu
23:10 - Ossigeno Con Manuel Agnelli
00:00 - TG3 Linea notte
00:10 - TG Regione
00:13 - TG3 Linea notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Cultura Memex - Nautilus Speciale Leonardo
01:35 - Rai - News24

4

06:10 - MEDIA SHOPPING
06:25 - MEDIA SHOPPING
06:40 - IERI E OGGI IN TV SPECIAL
06:55 - MIAMI VICE - IL GRANDE MC CARTY
07:55 - MIAMI VICE - PALUDE
09:00 - CARABINIERI - UNA PERSONA PER BENE
10:20 - DETECTIVE IN CORSIA - SCAMBIO DI FAVORI
11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA
11:55 - ANTEPRIMA TG4
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT
12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - LETTERA MORTA
14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM
15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - CHI AMA CHI
16:34 - ATTACCO A ROMMEL - 1 PARTE
17:11 - TGCOM
17:13 - METEO.IT
17:17 - ATTACCO A ROMMEL - 2 PARTE
18:50 - ANTEPRIMA TG4
18:55 - TG4 - TELEGIORNALE
19:30 - FUORI DAL CORO
19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 83 - 1A PARTE - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:25 - DRITTO E ROVESCIO
00:32 - IL VILLAGGIO DEI DANNATI - 1 PARTE
01:30 - TG4 NIGHT NEWS
01:40 - METEO.IT
01:44 - IL VILLAGGIO DEI DANNATI - 2 PARTE
02:22 - STASERA ITALIA
03:17 - MEDIA SHOPPING
03:34 - DA SCARAMOUCHE OR SE VUOI L'ASSOLUZIONE BACIAR DEVI STO... CORDONE! - 1aTV
05:00 - FALCO

5

06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:45 - MATTINO CINQUE
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 712 - II PARTE - 1aTV
14:45 - UOMINI E DONNE
16:10 - GRANDE FRATELLO
16:20 - AMICI DI MARIA
16:30 - IL SEGRETO - 1947 1a parte
17:10 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - CADUTA LIBERA
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - CADUTA LIBERA
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:39 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA
21:21 - SAN ANDREAS - 1 PARTE
22:15 - TGCOM
22:16 - METEO.IT
22:19 - SAN ANDREAS - 2 PARTE
23:40 - TG5 - NOTTE
00:13 - METEO.IT
00:15 - IL PRINCIPE DEL DESERTO
01:09 - TGCOM
01:10 - METEO.IT
01:13 - IL PRINCIPE DEL DESERTO
02:45 - STRISCIA LA NOTIZIA
03:26 - UOMINI E DONNE
05:00 - MEDIA SHOPPING
05:15 - TG5
05:44 - METEO.IT NEWS
05:45 - MEDIA SHOPPING

1

06:35 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
06:46 - L'APE MAIA
07:10 - POLLYANNA
07:35 - MAGICA, MAGICA EMI
08:00 - GEORGIE - UNA DIFFICILE DECISIONE
08:30 - CHICAGO MED - LEZIONE IMPARATA
09:20 - CHICAGO MED - HACKERS
10:15 - CHICAGO MED - GENERATION GAP
11:11 - BONES - UN MARITO PERFETTO
12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - GRANDE FRATELLO
13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:22 - SPORT MEDIASET
14:04 - I SIMPSON
15:20 - BIG BANG THEORY -
15:48 - MOM
16:10 - THE MIDDLE - SCAMBIO CULTURALE
16:37 - DUE UOMINI E 1/2
17:34 - LA VITA SECONDO JIM
18:05 - MAI DIRE TALK - PILLOLE
18:14 - MAI DIRE TALK - PILLOLE
18:21 - MAI DIRE TALK - PILLOLE
18:30 - STUDIO APERTO
18:58 - METEO.IT
19:00 - GRANDE FRATELLO
19:19 - SPORT MEDIASET
19:44 - C.S.I. NEW YORK
20:35 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE
21:25 - COLORADO
00:15 - SEX MOVIE IN 4D - 1 PARTE
01:12 - TGCOM
01:15 - METEO.IT
01:18 - SEX MOVIE IN 4D - 2 PARTE
02:25 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:40 - SPORT MEDIASET
03:05 - MEDIA SHOPPING
03:20 - KRYPTO THE SUPERDOG
04:21 - MEDIA SHOPPING
04:36 - KRYPTO THE SUPERDOG
05:58 - MEDIA SHOPPING

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

Direttore Responsabile
Valerio Bolletta

Editore
Impegno Sociale soc. coop.

Sede legale e Operativa:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

Composizione e Stampa: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

CINEMA ROMA

Guida alla programmazione dei film
in uscita nelle sale cinematografiche di Roma

I FRATELLI SISTERS

Realista e parodico, il western di Audiard riprende i codici del genere per deviarli come un treno impazzito nell'America della corsa all'oro. Western, Avventura, Commedia - Francia, Spagna, Romania, Belgio, USA 2018. Durata 122 Minuti.

Un film di Jacques Audiard. Con John C. Reilly, Joaquin Phoenix, Jake Gyllenhaal, Riz Ahmed, Jóhannes Haukur Jóhannesson Uscita 2 maggio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 233 sale. Distribuzione Universal Pictures.

Oregon, 1851. I fratelli Sisters sono pistoleri al servizio del Commodore, padrino locale che li mette sulle tracce di Herman Warm, cercatore d'oro fuggito in California. A precederli nella caccia è John Morris, che ha il compito di rintracciare Warm e trattenerlo fino all'arrivo dei due sicari.
Primo film americano di Jacques Audiard, I fratelli Sisters conquista l'Ovest e riflette a colpi di colt sulla fraternità biologica. Tra l'Oregon e la California, la strada è lunga e il viaggio cova l'oro e un segreto: la consapevolezza che la fratellanza non è un sentimento vano. Pieno di humor nero, di personaggi truculenti e avventure memorabili, il western di Audiard riprende i codici del genere per deviarli come un treno impazzito nell'America della corsa all'oro

STANLIO E OLLIO

Un biopic che diverte e riempie di nostalgia. Uno straordinario ritorno di Stanlio e Ollio, in perfetto parallelismo col racconto del film. Biografico, Commedia, Drammatico - USA, Gran Bretagna 2018. Durata 97 Minuti.

Un film di Jon S. Baird. Con Steve Coogan, John C. Reilly, Nina Arianda, Shirley Henderson, Danny Huston Uscita 1 maggio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 431 sale. Distribuzione Lucky Red.

Nel '53 Stan Laurel e Oliver Hardy partono per una tournée teatrale in Inghilterra. A 16 anni dal momento d'oro della loro carriera i due vecchi compagni sanno ancora divertirsi e divertire, e la tournée è l'occasione di riconoscere il sentimento di amicizia che li lega.
Con ritmo e competenza,Stanlio e Ollio racconta il più grande trucco del cinema e cioè, per dirla con Buster Keaton, il fatto che "realizzare film comici è un lavoro serio". Ma al film riesce anche qualcosa di più: il lavoro sulla materia, l'inserimento di ottime gag, la riproposizione dei gesti che hanno fatto i personaggi. Si ride, ci si commuove, e con ritrovato entusiasmo applaudiamo il ritorno di Stanlio e Ollio, che da troppi anni non passano più nemmeno in televisione, proprio come accadde in Inghilterra in quella tournée del 1953.

ANCORA UN GIORNO

Un lavoro che d'ora in poi bisognerà ricordarsi di citare, tra i casi di bei film tratti da bei libri. Animazione, Biografico - Polonia, Spagna, Germania, Belgio, Ungheria 2018. Durata 85 Minuti.

Un film di Raúl de la Fuente, Damian Nenow. Con Akie Kotabe, Wilson Benedito, Ryszard Kapuscinski Uscita 24 aprile 2019.

Nel 1975, in piena Guerra Fredda, i portoghesi lasciano le colonie africane. L'Angola, però, non è un territorio facile, il petrolio fa gola, e il paese è spaccato in due da una guerra civile. Un giornalista della Polonia socialista è lì, in mezzo all'assedio di Luanda, perché quella è la sua missione. I due giovani registi hanno saputo trasportare in immagini lo spirito eccezionale di un uomo e di un mestiere e trasformare una storia di quarant'anni fa in un racconto per il presente, che va oltre la testimonianza. Girato con una tecnica d'animazione vicina al graphic novel, il film è un reportage di guerra, un'immersione nella Storia, ma anche un viaggio nell'anima, tra incancellabili sensi di colpa e risposte esistenziali che soltanto chi ha vissuto così

ATTACCO A MUMBAI

Un thriller spietato su una mattanza reale e brutale. C'è la tensione ma anche qualche perplessità. Drammatico, Australia 2018. Durata 110 Minuti.

Un film di Jason Reitman. Con Hugh Jackman, Vera Farmiga, Molly Ephraim, Kaitlyn Dever, J.K. Simmons Uscita 21 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 61 sale. Distribuzione Warner Bros Italia.

Nel 2008 sbarca dal Pakistan, nel quartiere di Colaba a Mumbai, una piccola imbarcazione con dieci giovani armati fino a denti. Attaccheranno la grande città indiana colpendo nel nome di Allah punti di grande concentrazione umana, come la stazione ferroviaria, e luoghi simbolici dell'opulenza e dell'influenza occidentale, come l'hotel a cinque stelle Taj Mahal. Qui un cameriere coraggioso, una coppia per metà americana che ha appena avuto un figlio, un imprenditore e puttaniere russo, uno chef abituato alla leadership e molti altri cercano di sopravvivere al massacro in corso.

MA COSA CI DICE IL CERVELLO

Tra spy story e parodia, Paola Cortellesi dichiara guerra al degrado. Commedia, Italia 2019. Durata 98 Minuti.

Un film di Riccardo Milani. Con Paola Cortellesi, Stefano Fresi, Tomas Arana, Teco Celio, Remo Girone Uscita 18 aprile 2019. Oggi tra i Film al cinema in 310 sale. Distribuzione Vision Distribution.

Giovanna lavora al ministero dove in apparenza conduce una professione che più grigia non potrebbe essere, o meglio così appare in pubblico per camuffare la sua vera identità, quella di agente della Sicurezza Nazionale il cui primo dogma è non dare nell'occhio. Tra una missione a Marrakech e una a Mosca si riavvicina ai compagni di liceo, che possono dire di fare una vita soddisfacente... finché non confessano le rispettive vessazioni subite da un assortimento di cafoni o ricchi prepotenti. Giovanna, mentre dà la caccia a un terrorista intento a mettere insieme un'arma di distruzione di massa, decide che non può restare a guardare l'umiliazione e il conseguente abbrutimento dei suoi amici...

DUMBO

Burton riscrive a modo suo il capolavoro Disney e trova l'equilibrio tra le richieste del mercato e il proprio immaginario. Fantastico, USA 2019.

Un film di Tim Burton. Con Colin Farrell, Michael Keaton, Danny DeVito, Eva Green, Alan Arkin Uscita 28 marzo 2019

La guerra è finita, Holt Farrier torna al suo circo, che non va molto bene. Il direttore punta sul cucciolo di elefante in arrivo, ma, alla nascita è furioso, a causa delle sue grandi orecchie. Milly e Joe, invece, si affezionano e scoprono una straordinaria abilità: Dumbo può volare!
C'è più Tim Burton in questo rifacimento, che per quanto assomigli al classico Disney del '41, poggia le zampe su altre basi: stare uniti, fare famiglia, essere versatili, come Rongo The Strongo, forzuto in vestaglia e ufficio stampa. Non c'è niente che non sia prevedibile, la scaletta è dettata e rodata, ma è lo sguardo che cambia. Quello con cui Tim Burton riscrive la storia dei capolavori Disney in un finale che vola, come una piuma, di citazione in citazione.

AVENGERS: ENDGAME

Un film che chiude un cerchio, celebra i suoi protagonisti e regala uno spettacolo impressionante. Azione, Fantastico - USA 2019. Durata 182 Minuti.

Un film di Joe Russo, Anthony Russo. Con Robert Downey Jr., Chris Evans, Mark Ruffalo, Chris Hemsworth, Scarlett Johansson Uscita 24 aprile 2019. Oggi tra i Film al cinema in 707 sale. Distribuzione Walt Disney.

In seguito alle azioni di Thanos la popolazione dell'universo è stata dimezzata. Nick Fury, prima di morire, lancia un messaggio nello spazio alla potentissima Capitan Marvel, che tornata sulla Terra, di fronte a un gruppo di Avengers afflitto dalla sconfitta, vuole prendere le cose in mano.
Non c'è mai stato un film così avvolto nel mistero e ricco di sorprese, conclusione di una saga e allo stesso tempo sua celebrazione. All'azione si preferiscono le emozioni, l'ingegno e la solidarietà, tanto che gli scontri sono concentrati in un'unica grande battaglia finale.
La forza del film sta nel saper capitalizzare sull'imponente partitura scritta nei capitoli precedenti, per dare vita a un'ultima e più grande prova d'orchestra. Un'operazione senza uguali nella storia del cinema.

DILILI A PARIGI

Bellezza, intelligenza e ironia per un imperdibile tour in un'altra stagione della storia e dell'anima. Animazione, Francia 2018. Durata 95 Minuti.

Bellezza, intelligenza e ironia per un imperdibile tour in un'altra stagione della storia e dell'anima. Animazione, Francia 2018. Durata 95 Minuti.

Nella Parigi della Belle Époque, la piccola Dilili indaga, con l'aiuto di un giovane fattorino, su una serie di rapimenti misteriosi.
Quanta bellezza, intelligenza e ironia in questo Dilili a Parigi, che sembra assommare i precedenti lavori di Ocelot e rinnovare l'arte dell'animazione cinematografica. Dilili è un personaggio che pare uscito da un classico della letteratura per l'infanzia e che fa rivivere cinematograficamente la capitale francese come non accadeva da tempo.
'Non si vede una cosa finché non se ne vede la bellezza', diceva Oscar Wilde, e Ocelot ci invita in questo tour in compagnia della più simpatica piccola donna che la sua fantasia potesse immaginare, proprio per ricordarlo alle nostre pigre menti e dar loro un'iniezione di elettricità.

NON SONO UN ASSASSINO

Un thriller sul lato più nero della coscienza, purtroppo non all'altezza delle ambizioni. Thriller, Italia 2019. Durata 111 Minuti.

Un film di Andrea Zaccariello. Con Riccardo Scamarcio, Alessio Boni, Edoardo Pesce, Claudia Gerini, Sarah Felberbaum Uscita 30 aprile 2019.

Francesco Prencipe è vicequestore e amico del giudice Giovanni Mastropaolo, oltre che dell'avvocato Giorgio, che ha smesso di esercitare dopo una caduta nell'alcolismo. Quando il giudice Mastropaolo viene trovato ucciso, Francesco, che è l'ultimo ad averlo visto, è il principale indiziato.
Tra noir, mèlo e flashback da romanzo di formazione, la sceneggiatura è più caotica che appassionante, tanto che alla fine il colpo di scena risulta sommerso in un via vai di salti temporali.
Buona la prima sequenza di inseguimento e la capacità di accompagnare i personaggi nell'azione. Ma ciò non basta alla riuscita del film, che risulta troppo dichiarato nelle proprie ambizioni di apologo sul Male e non abbastanza sottile nella scrittura per rendere inquietante questa oscurità di fondo.

LE GRAND BAL

La rappresentazione di quella 'bellezza insostenibile' generata dall'incontro fra corpi e musica. Documentario, Francia 2018. Durata 95 Minuti.

Un film di Laetitia Carton. Uscita 2 maggio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 9 sale. Distribuzione Barz and hippo.

Ogni estate a Gennetines, paesino dell'Alvernia, duemila persone arrivano da ogni parte del mondo per ballare, per sette giorni e otto notti di fila. Non è un rave, e non è una gara di resistenza come quelle ai tempi della Grande Depressione: è il Grand Bal de l'Europe, festival di danza popolare dove chiunque, giovani e anziani, francesi e non, si lanciano in polke e mazurke, quadriglie e gironde, valzer impari e circoli circassiani. Un fiume umano il movimento che la mattina riceve lezioni da esperti provenienti da tutta Europa (sì, anche l'Italia, con insegnanti di pizzica a taranta) intenti a mostrare loro i passi base delle danze tradizionali, e la sera balla fino allo sfinimento, per poi lasciare posto ai giovanissimi protagonisti del "boeuf", la versione notturna del Grand Bal, o unirsi a loro non stop.

AFTER

Confezione glamour per una trasposizione che cede al politicamente corretto e azzera (o quasi) il tasso di sesso e violenza. Drammatico, Sentimentale - USA 2019. Durata 100 Minuti.

Un film di Jenny Gage. Con Josephine Langford, Hero Fiennes-Tiffin, Selma Blair, Inanna Sarkis, Shane Paul McGhie Uscita 11 aprile 2019

Tessa è la classica brava ragazza: studentessa diligente, figlia obbediente, fidanzatina devota. Ma la sua vita riceverà una bella scossa: al college cadrà dritta dritta nella rete di seduzione di Hardin, bad boy dal temperamento ombroso e la collera facile. Ovviamente l'attrazione è immediata, e reciproca.
After è molto ben confezionato ed esteticamente accattivante. I fan della saga letteraria saranno gratificati dalla patina glamour dell'operazione, che vede nel cast anche noti influencer, modelle e musicisti. Nonostante alcune svolte narrative edulcorate, ritroviamo tutti gli archetipi della storia d'amore alla Gioventù bruciata: gli abiti bianchi di lei e il chiodo nero di lui, la gita al planetario, i genitori inadeguati, gli amici fedeli e quelli inaffidabili.

IL CAMPIONE

Sport movie all'americana dalla struttura classica, ben sceneggiato e molto ben interpretato da Andrea Carpenzano. Commedia, Italia 2019. Durata 105 Minuti.

Un film di Leonardo D'Agostini. Con Stefano Accorsi, Andrea Carpenzano, Ludovica Martino, Mario Sgueglia, Camilla Semino Favro Uscita 18 aprile 2019.

Christian Ferro sembra avere tutto: a vent'anni vive in una megavilla, ha una fidanzata influencer, migliaia di fan e un contratto multimilionario con la Roma. Ma la sua brillante carriera è messa a rischio dal carattere iracondo. Per inculcargli un po' di disciplina, il presidente della Roma lo costringe ad affrontare l'esame di maturità, ingaggiando come professore Valerio Fioretti. Ma anche lui ha qualche esame esistenziale da superare.
Lungometraggio d'esordio di Leonardo D'Agostini, Il campione è uno sport movie all'americana, che attinge a molto cinema precedente. La sceneggiatura, ben costruita, è ricca di dialoghi divertenti e dettagli preziosi, ma il punto di forza del film è Andrea Carpenzano.